

PAGINE DI VITA

Gli alunni della 3B, 3C, 2C, 2A, 1A, 1E



Pagine di vita

GRAZIE AGLI ALUNNI E ALUNNE CHE HANNO PARTECIPATO

Amelio Micaela
Bonadie Alessia
Cristiani Lucia
Cristiani Michele
Di Bari Roberta
Di Corato Alessio
Di Noia Ilaria
Di Schiena Giulia
Di Teo Isabella
Guglielmi Alessia
Lacerenza Sharon
Laraia Federico Giuseppe
Loconte Dalila
Losito Gianluigi
Molfetta Elena
Monterisi Luana
Pastore Sofia
Porro Sara
Saccotelli Arianna
Sgaramella Marco
Stragapede Aurora
Tota Claudia
Tota Lorena

il disegno in copertina è stato realizzato da Michele Cristiani

PRESENTAZIONE

Con grande soddisfazione e piacere introduco questa importante pubblicazione, che raccoglie gli scritti degli alunni che hanno partecipato al modulo “L’Officina del Lettore 2”, attraverso il quale hanno potuto scrivere i loro ricordi e sentimenti, utilizzando un gioco innovativo di scrittura autobiografica, elaborato nel Progetto Europeo Erasmus + “My life in Europe”, basato sul valore terapeutico, sociale e culturale dell’autobiografia.

Ho fortemente creduto nella valenza pedagogica di questo gioco fin dal primo momento in cui ho avuto modo di sperimentarlo quando ho conosciuto la dott.ssa Grazia Chiarini, medico, esperta in metodologie autobiografiche e narrative della Libera Università dell’Autobiografia di Anghiari, che come docente e conduttore, ha presentato questa metodologia di scrittura di sé durante una mobilità in Ungheria del Progetto Europeo Erasmus + “Narrative Care”, coordinato dal Centro di Orientamento Don Bosco di Andria e al quale ho partecipato.

Con l’aiuto delle carte del gioco, ricordare diventa semplice e fluido ma nello stesso tempo apre spazi più profondi di riflessione da voler continuare ad esplorare. La scrittura autobiografica, anche attraverso il gioco, permette la presa di coscienza della nostra storia e del valore della memoria personale, portando all’autoconsapevolezza e alla cura di sé. Leggendo le pagine di questa pubblicazione ho apprezzato la ricchezza di emozioni e di ricordi che i ragazzi hanno potuto esprimere in questo percorso, grazie al sapiente e appassionato lavoro delle due esperte esterne, la dott.ssa Grazia Chiarini e la dott.ssa Giovanna Ferro insieme alla tutor prof.ssa Paola Mancini.

Un’ulteriore conferma che la scrittura autobiografica è una grande risorsa sia dal punto di vista educativo che terapeutico, da continuare a diffondere.

Dott.ssa Lilla Bruno

Dirigente Scolastico

I.C. Jannuzzi Mons. Di Donna - Andria

INTRODUZIONE

Scrivere la propria autobiografia è un po' come essere innamorati per la prima volta.

Philippe Lejeune

Il modulo “L’officina del lettore 2” relativa al P.O.N. “Noi siamo un valore”, che si è svolto ad Andria presso l’Istituto Comprensivo “Jannuzzi– Mons. Di Donna”, dal 20 aprile al 29 maggio 2023, ha visto la partecipazione di 23 ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, provenienti da differenti classi della scuola secondaria di I° Grado, impegnati a scrivere di sé con il gioco online elaborato nel Progetto Europeo Erasmus + “**My life in Europe – a new Methodology to insert Your LIFE biography In the EUROPE context**”, coordinato da Nkey srl, Agenzia di servizi e consulenza informatica di Santa Croce sull’Arno/Pisa. Le due esperte esterne Grazia Chiarini, medico, referente della Libera Università dell’Autobiografia di Anghiari, partner del progetto My Life in Europe e Giovanna Ferro, psicologa, del Centro di Orientamento Don Bosco di Andria, promotore del Progetto Europeo Erasmus + “Narrative Care”, si sono avvicendate, lavorando in sinergia per coinvolgere i ragazzi in questo percorso nuovo e stimolante, con il prezioso supporto della tutor Paola Mancini ed il sostegno costante della Dirigente scolastica Lilla Bruno che, in occasione di seminari ed eventi di disseminazione in cui i due progetti europei si sono incontrati, ha potuto sperimentare direttamente il gioco My Life in Europe e apprezzarne la valenza educativa e terapeutica nella quale ha creduto fin da subito. Utilizzando un nuovo mazzo di 32 carte, dal nome “Noi siamo un valore”, realizzato appositamente per questo PON dagli operatori informatici di Nkey, gli studenti hanno potuto raccontare e raccontarsi, esprimere le proprie emozioni e riflessioni, in un contesto caratterizzato da ascolto di sé e dell’altro, assenza di giudizio e rispetto reciproco. Potersi esprimere liberamente attraverso la scrittura autobiografica, sentirsi ascoltati e riconosciuti dagli altri nella condivisione, favoriscono l’autostima, allenano l’empatia, aiutano a meglio prendersi cura di sé e degli altri, facilitano l’acquisizione delle competenze narrative e relazionali, tanto importanti nella crescita e nello sviluppo della propria identità.

Come le carte degli altri mazzi che si trovano nel sito <https://www.mylifeineurope.nkey.it/> in versione cartacea e digitale, facilmente scaricabili e gratuiti, ciascuna carta del mazzo “Noi siamo un valore” è caratterizzata da un’immagine, una parola e una proposta di scrittura. Attraverso l’osservazione della carta che si presenta via via nel gioco, ciascun partecipante può scrivere un episodio della sua vita che la carta gli rievoca, oppure saltare la carta e passare a quella successiva. Ogni brano scritto viene posizionato dal sistema su una scala cronologica e diventa una parte importante di una storia, di un’autobiografia, scaricabile in formato pdf. Si può giocare da soli o in gruppo, in presenza di un facilitatore, chiamato master, che ha il ruolo di costituire il gruppo online, inviando ai partecipanti le credenziali per poter accedere al gioco predisposto sulla piattaforma. Anche se nel Progetto My Life in Europe, il target è costituito principalmente da adulti over 60, con o senza disabilità, tutte le persone di qualsiasi età possono utilizzare questa metodologia innovativa per scrivere di sé e condividere le proprie esperienze anche con giocatori di paesi diversi. Il database del gioco potrà diventare un archivio europeo della memoria e fonte per ricerche in campo psicologico e sociale.

Gli studenti del P.O.N. “Noi siamo un valore” sono stati i primi a “mettersi in gioco” con questa modalità e, superando un’iniziale indecisione, tutti hanno scelto con entusiasmo di utilizzare la piattaforma online del gioco My Life in Europe per scrivere ricordi, pensieri, riflessioni, poesie e condividendoli nel gruppo in modo spontaneo e libero, sapendo di trovarsi in un contesto non valutativo. Il lavoro a coppie e di gruppo ha favorito le interazioni e la cooperazione, contribuendo a

creare un'atmosfera progressivamente più serena e coinvolgente. Insieme alle carte del gioco, sono stati proposti dalle esperte altri dispositivi narrativi, come filmati e immagini artistiche utilizzate anche in Medicina Narrativa, alla Columbia University di New York, disegni e brani musicali, accolti favorevolmente dai ragazzi.

Da tutto il lavoro è nata questa pubblicazione che solo in parte riesce a rilevare il clima di autenticità, entusiasmo e connessione che si è creato in presenza e che ha coinvolto e arricchito tutti, tutor ed esperte comprese. Leggendo queste pagine emerge spontaneità e leggerezza ma anche profondità che i ragazzi e le ragazze hanno saputo esprimere nel "mettersi in gioco", con i loro racconti, poesie, disegni e soprattutto con il cuore.

Grazie

Grazia Chiarini

È stato per me fondamentale che a partecipare ad un progetto così intenso e profondo fossero stati ragazzi abili sì nella scrittura ma anche pronti a voler parlare di sé, come aprendosi spontaneamente all'altro senza timori e per lo più divertendosi con un gioco pensato a tale scopo. Sono rimasta entusiasta della reazione che le carte del gioco Mylife hanno suscitato nei ragazzi, collaborativi, pronti a esprimersi liberamente e serenamente e soprattutto a condividere con altri un pezzettino di loro. Li ho abbracciati, tutti, così bisognosa io del loro coraggio e della loro voglia di fare. Ringrazio loro in primis, non è facile oggi parlare con sé stessi e di sé stessi troppo offuscati i loro sguardi, confusi dal rumore che c'è intorno. E ringrazio le esperte, Grazia e Giovanna, così pronte ad accogliere e a preservare amabilmente i frutti del loro intervento.

Paola Mancini

Primo giorno del Pon "L'officina del lettore 2": non era solo il primo giorno per i ragazzi, ma anche per me; da giorni mentre rivedevo e preparavo il materiale mi sono chiesta come potesse andare, come fossero i ragazzi che avrei incontrato. Come sarebbe stata questa esperienza? Racchiudo la mia esperienza in alcune parole: stimolante e gentile. Ho incontrato dei ragazzi attenti, educati e vitali. È stato arricchente e fertile poter parlare con questi ragazzi di parole, scrittura, di emozioni e di sé stessi. È stato emozionante vederli mettersi in gioco e cimentarsi con vari stimoli e giochi che li hanno visti protagonisti: sì erano loro i protagonisti. Mi sembravano un'orchestra armoniosa, ora scrivendo mi è venuto in mente un brano del libro "Diario di scuola" di Daniel Pennac: *"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini"*. Ogni ragazzo ha suonato il suo strumento, senza giudizio nell'ascoltare l'altro, con umanità e accoglienza. Non c'era uno strumento migliore dell'altro, le emozioni non giudicano, scrivere di sé stessi a permesso di potersi vedere e vedere l'altro nelle sue qualità. È stato un percorso di crescita in cui le parole prendevano forma, la forma di sé stessi. Hanno messo in campo anche alcuni talenti e

ricchezze, hanno potuto soffermarsi su chi ero e su chi sono, sui loro cambiamenti, desideri, vissuti e anche ricordi, condividendoli in forma scritta e tra di loro. Sono stati coraggiosi. Non mi piacciono quelle frasi negative su giovani: “non vogliono far niente, non hanno valori, noi eravamo migliori...ecc”, ho scoperto e potuto apprezzare così tanta ricchezza e sensibilità che il percorso di crescita è stato non solo dei ragazzi ma anche il mio. Inoltre è stata un’orchestra anche il lavoro sinergico e armonico con Grazia, l’altra esperta precisa e supportiva, e la presenza e il lavoro della Tutor Paola, gentile, calda e professionale (Spesso ho pensato “Che fortunati i suoi alunni ad avere lei come docente!”). L’ultimo giorno ho voluto donare loro queste frasi, le scrivo anche qui per donarle anche a voi che leggerete:

“Carpe diem” di Walt Whitman

*Goditi la giornata,
non lasciarla finire senza crescere un po’.
Senza essere stato felice, senza aver nutrito i tuoi sogni.
Non essere sopraffatto dallo scoraggiamento.
Non permettere a nessuno di negarti il diritto di esprimerti, il che è quasi un dovere.
Non abbandonare il tuo entusiasmo per rendere la tua vita straordinaria.
Non mancare di credere che le parole e la poesia possano cambiare il mondo.*

*Perché qualunque cosa accada, la nostra essenza rimarrà intatta.
Siamo esseri umani pieni di passioni.
La vita è deserto e oasi.
Ci abbatte, ci fa male, ci insegna, ci rende protagonisti della nostra storia.*

*Anche se il vento soffia contro, il potente lavoro continuo. è possibile cambiare una stanza.
Non smettere mai di sognare, perché solo nei sogni l’uomo può essere libero.
Non cadere per il peggiore degli errori: il silenzio.*

*La maggior parte delle persone vive in un silenzio terribile. Non rassegnarti e non fuggire.
Valorizza la bellezza delle cose semplici, se riesci a fare belle poesie, su piccole cose.
Non attirare le tue convinzioni.
Tutti abbiamo bisogno di essere accettati, ma non possiamo remare contro noi stessi.
Trasforma la tua vita in un inferno.
Goditi il panico che ti fa avere una vita.
Prova a viverlo intensamente senza mediocrità.*

*Pensa a te stesso come futuro e affronta il compito con orgoglio e senza paura.
Impara dalle esperienze di coloro che hanno vissuto prima di te e possono insegnarti.
Non permettere che la vita passi senza aver vissuto!*

Giovanna Ferro

SCRITTI IN LIBERTA' SU GENTILEZZA E CORAGGIO

All'inizio del percorso di scrittura autobiografica, durante una delle prime condivisioni di gruppo, Marco ha ricordato una frase scritta sul suo diario da Anna Frank "sii gentile e abbi coraggio" per cui è stato proposto ai ragazzi di scrivere un ricordo personale relativo alla gentilezza, al coraggio o a tutti e due. Di seguito gli scritti in forma anonima:

"Sii gentile e abbi coraggio". Era la frase scritta da Anne Frank, in quel tempo, questa frase era un pensiero astratto. Ho passato queste situazioni un mese fa: un mio compagno mi ha insultato e anche sentendo questi insulti sono stato gentile e coraggioso.

Sono stata coraggiosa quando quel giorno ho scoperto una cosa che non avrei mai pensato che fosse accaduto e da lì mi feci coraggio anche quando il mondo mi si era girato contro. Ho sempre pensato che l'unica cosa che mi facesse stare bene era il coraggio, la forza di andare avanti e ce l'ho fatta.

Io sono molto gentile con la gente ma quando ho capito che alcuni "amici" mi hanno ignorata quando avevo bisogno di aiuto, nessuno è stato al mio fianco. Da quel momento ho capito di continuare ad aiutare ma trattenendomi il più possibile.

Io mi sono sentita gentile la prima volta che la mia migliore amica mi ha detto se le potevo dare un aiuto con i compiti.

Sono stata coraggiosa a superare la mia timidezza che tante volte mi ha portato ad avere una maschera e a non essere me stessa al 100%, però col tempo sono cambiata. Ho capito che essere timidi secondo me non serve e ho imparato a fare più amicizie di quante ne avevo già. Sono stata coraggiosa ad andare avanti soprattutto nei momenti più brutti della mia vita in cui non riuscivo a fare amicizie perché tutti gli altri non erano gentili con me. Io davo tutta la gentilezza e fiducia che avevo, ma essa non era stata ricambiata. Questo mi ha portato a stare veramente male.

Quella volta in cui mi sono sentita coraggiosa è stato quando ho saputo affrontare una mia paura che avevo da tanto

Quella volta in cui sono stata gentile è stato quando una mia amica piangeva per alcune insicurezze e l'ho aiutata a passare quel momento per lei di debolezza.

Sono stata coraggiosa quando alcune ragazze mi prendevano in giro e io ho avuto il coraggio di risponderle anche se sapevo che avrebbero fatto di peggio perché sapevo che, siccome erano più grandi, avrebbero continuato a farlo.

Quando aiuto le persone anche con cui non ho un vero rapporto di amicizia mi sento gentile.

La parola "coraggio" è una parola che mi si addice molto, faccio alcuni esempi. Quando eravamo al catechismo stavamo parlando di una cosa e ho raccontato una mia cosa personale che non avevo mai detto a nessuno, in cui io non mi sono disprezzata affatto, e nessuno mi ha presa in giro, anzi mi hanno compresa. Dico sempre la verità e ho sempre il coraggio di dire una cosa e di dire la verità anche quando fa male. Ho anche il coraggio di dire ad una persona le cose negative che penso, e soprattutto il coraggio di fare una dichiarazione. Mi sento una

persona molto ma molto coraggiosa, e anche tanto sincera, diretta, perché mi butto, dico subito una cosa.

Sono stata gentile quando la mia amica stava male e io l'ho consolata parlando di quello che era successo insieme.

Sono stata gentile quando a una bambina con cui avevo stretto amicizia non hanno dato il cibo e io le ho dato un pezzo del mio cibo.

Gentilezza. Un giorno un mio amico stava venendo bullizzato e io l'ho aiutato a difendersi.

Quella volta in cui mi sono sentita molto coraggiosa è stata quando, durante una brutta lite con una mia carissima amica, sono riuscita a dirle tutto ciò che pensavo di lei e di tutto quello che non mi piaceva dei suoi comportamenti che aveva nei miei confronti. Un altro esempio in cui ho avuto molto coraggio è accaduto poco tempo fa, quando ho parlato di me stessa davanti a molta gente con cui non ho mai parlato molto.

La mia esperienza di coraggio durante una lite. Durante una rissa tra me e il mio ex amico io con tanto svantaggio perché erano 5 contro 1 gli ho sbattuti addosso ad un muro e a mia volta mi sono difeso.

Sono stata gentile quando dei miei compagni di classe mi chiedevano la spiegazione di un esercizio o un compito, che magari loro da soli non sarebbero riusciti a capire, senza il mio aiuto. Anche se è un piccolo gesto, andava comunque fatto perché è capitato molte volte che anche io non sia riuscita a capire. Sono stata gentile anche quando una mia amica veniva insultata e io ho preso le sue difese

Quando sono stata coraggiosa è quando ho litigato con una mia cara amica e ho voluto affrontare la cosa ma non c'è stato contributo da parte sua e io l'ho voluta lasciare perdere. Io dentro di me sento che il coraggio che ho messo a voler far pace ma non l'ha voluto. Io ho avuto il coraggio di fare pace ma dalla vita non puoi avere tutto.

Essere gentile con le persone mi fa stare bene, mi è capitato varie volte di essere gentile, e penso sia la cosa più bella, perché ti fa sentire in vari modi: felice di essere stata utile o di aver causato felicità alle persone, e soprattutto fiera di essermi comportata in modo corretto, senza prendere la strada della rabbia, quella più semplice.

Un'esperienza in cui mi sono stata gentile è stata: sono stata gentile quando una volta ero al mare e c'era una bambina di quattro anni di origine africana che aveva fame allora io le ho dato una merendina.

Un'esperienza in cui sono stata coraggiosa è stata quando una volta all'uscita della scuola di ballo c'era un bambino di 9 anni che piangeva perché dei ragazzi più grandi l'avevano preso in giro allora io lo aiutai chiamando la mamma e avvisando la maestra.

“Sii gentile e abbi coraggio”. Coraggio: il coraggio è fondamentale per ogni cosa. Ti succederà spesso di trovarti in situazioni difficili e che senza coraggio non potremmo farcela. Può succedere anche a scuola quando devi affrontare un'interrogazione può capitarti di avere ansia. Mi è successo anche nella scelta della scuola superiore ho avuto un po' di timore però mi sono fatta coraggio senza farmi troppi dubbi. Per quanto riguarda la gentilezza io penso di essere sempre gentile anche quando non se lo meritano, comunque continuo a trattarli con gentilezza.

Fu coraggioso il fatto che anche se avevo 5 anni, non piansi.

Un giorno un'anziana signora, dopo essere uscita dal supermercato con tre buste pesantissime, cercava di tornare alla sua casa ma le buste le impedivano di fare anche solo 5 passi che si fermava a cercare di riposarsi per tornare a camminare. Fu allora che io la guardai e le dissi se poteva aiutarla punto lei mi sorrise piano, sfinite e mi ringrazio per la mia gentilezza.

Un giorno mio fratello mentre andava in bici era caduto e gli usciva un fiume di sangue. C'erano dei nostri amici e presi dal panico hanno cominciato a balbettare e a chiamare i loro genitori. E io sono stata l'unica che ho saputo aiutarlo e asciugargli le gambe. Oggi non so se l'ho fatto per coraggio o perché era mio fratello, ma l'ho aiutato comunque e ne sono fiera.

Sono stato gentile quando il compagno di classe mi ha buttato il borsellino a terra aperto e gli ho detto con molta gentilezza "Raccogli". Stavamo chiacchierando quando lui si avvicina per prendere una penna però alla fine ha fatto un casino e io stavo mangiando mi giro e vedo il mio borsellino a terra.

Mi sento gentile quando aiuto le persone in grandi difficoltà pur non ricevendo nulla in cambio a livello educativo.

Sono stato coraggioso quando ero all'aeroporto di Milano Malpensa e dovevo tornare a Bari. Era una delle prime volte che prendevo l'aereo. Appena annunciarono il mio gate, mi iniziarono a sudare le mani e dissi ai miei genitori di camminare lentamente, perché non volevo che quell'auto enorme potesse volare, avevo paura. Il nostro turno arrivò, mi venne un attacco di panico: iniziai a piangere, soffocarmi, gridare, entrai con tanti sforzi... alla fine l'aereo partì. Non puoi capire la mia agitazione, ma posso dirti che se sto scrivendo ora, vuol dire che l'aereo non è crollato. Posso dirtelo ora? ho avuto tanto coraggio.

DISEGNI DI GRUPPO







INIZIAMO A GIOCARE CON IL MAZZO “NOI SIAMO UN VALORE”



LUANA

Il mio nome è Luana e ha origini polinesiane basato su un termine hawaiano che significa "godersi il tempo libero", "svagarsi". San Luana si festeggia il 4 agosto e i miei genitori l'hanno scelto perché è molto particolare. Il colore del mio nome è il giallo che richiama molto la libertà e la felicità. L'animale che è simbolo del mio nome è il cane o pavone.

LUCIA

Mi chiamo Lucia, i miei genitori soprattutto mio padre e mia nonna, hanno scelto questo nome perché indica un valore affettivo della mia famiglia, soprattutto a mia nonna che si chiama Lucia, perché lei ci teneva che io avessi il suo nome. Il mio nome è basato anche sul termine lux, "luce", che significa "luminosa", "splendente" e si festeggia il 13 Dicembre.

SHARON

Mi chiamo Sharon, il mio nome l'ho ha scelto mia madre perché non voleva mettermi un nome comune, ma voleva mettermi un nome particolare che si distinguesse da tutti gli altri. Etimologicamente risale all'ebraico che significa proprio pianura è usato anche per diverse specie di fiori che vengono chiamate "rosa di Sharon".

GIANLUIGI

Mi chiamo Gianluigi i miei genitori hanno scelto il mio nome perché in famiglia stavano troppi Luigi quindi le proposte erano Pierluigi o Gianluigi però a mia madre non gli piaceva Pierluigi quindi mia madre ha scelto Gianluigi. Il mio nome è composto da Gian e Luigi ed ho altri nomi : "Gianni, Luigi e Gianluca". Per gli amici Giampy.

MICHELE

Mi chiamo Michele, anche se inizialmente dovevo chiamarmi Gabriele. Non so perchè mia madre voleva chiamarmi così, ma alla fine hanno scelto Michele, in ricordo dell'arcangelo, simbolo di una persona potente, ma anche in onore di mio nonno. Se penso al nome Gabriele, il suo significato mi rispecchia, affidabile, onesto e con grande determinazione. Se dovessi scegliere quale è il miglior nome, senza dubbio direi Michele. Il mio onomastico è il 29 Settembre, dove lo condivido con Gabriele e Raffaele. Il mio colore è il rosso, anche se preferisco il dorato e il mio animale è la tigre.

SARA

Sara Che significa principessa ha un carattere gentile ed è coraggiosa la sua pietra è il rubino il suo colore è rosso A me personalmente piace molto il mio nome :)

ILARIA

il nome Ilaria deriva dal latino e significa allegro. Il carattere è gentile , amichevole ,emotiva e sensibile. Ilaria ama la vita tranquilla e la navigazione sicura e da impressione di calma e dolcezza. Il colore che rappresenta il mio nome è il rosso proprio perché mette in evidenza la connessione con madre terra. Inizialmente Mia madre mi voleva chiamare Ilary ma alla fine ha scelto mio padre Ilaria

AURORA

Aurora è un nome femminile italiano di origine sabina che significa "rosseggiante, luminosa, splendente".

MICAELA

Il mio nome è MICAELA. I miei genitori hanno scelto questo nome per prendere il nome di mia nonna che si chiama MICHELA. Inizialmente dovevo chiamarmi NICOLE ma mia mamma ha optato per MICAELA. Se adesso dovessi scegliere andrei su NICOLE perché mi piace di più .

MARCO

Il mio nome è Marco, l'ha scelto la mia mamma. Il significato del mio nome è Marte: il dio romano della guerra. Il mio onomastico è il 25 aprile e il compleanno è il 4 luglio 2011. Il mio colore è il rosso che simboleggia passione e aggressività e il mio animale è la foca perché è innocente.

ALESSIO

Alessio Il mio nome me l'hanno dato i miei genitori. Il significato del mio nome è difensore

CLAUDIA

Il mio nome è Claudia, colei che è forte, intelligente e solare non si arrende mai e cerca sempre una soluzione intelligente per contrastare un possibile problema. Il colore è il viola, non mi rappresenta molto preferisco colori più neutri; è stato scelto dai miei genitori perché le piaceva .

ROBERTA

Il mio nome significa splendente di gloria. Il colore che mi si addice é il rosso e l'animale invece la giraffa. Questo nome l'ha scelto mio padre perché gli piaceva

GIULIA

Il mio nome è Giulia. Giulia deriva dal latino “Iulia” o “Julia”, che era la forma femminile del cognome romano Iulus, tipico della gens Iulia. Secondo altre interpretazioni, il nome potrebbe risalire anche a “Iovilius” (sacra a Giove). coraggiosa e autoritaria, colore rosso, pietra rubino... Il colore non mi rispecchia molto preferisco colori neutri come il lilla o l'azzurro. l'animale è il pavone... Il nome l'ha scelto mia madre perché pensava fossi tranquilla e simpatica.

LORENA

Il mio nome è Lorena, il suo significato è Terra dei Lauri o allori , il carattere della Lorena è la sensibilità, gentilezza , altruista , sempre alla ricerca psicofisico . Queste caratteristiche mi rispecchiano totalmente. L'animale che mi rappresenta è la rondine, il colore è il verde come la fortuna. Questo nome lo hanno scelto i miei genitori perché è molto originale .

ARIANNA

Il mio nome è Arianna, deriva dal greco e significa "molto sacra" . Il mio onomastico si festeggia il 18 settembre e il colore che secondo alcune fonti mi dovrebbe rappresentare è il blu. I miei genitori hanno scelto questo nome non solo perché è bello, ma anche perché hanno voluto attribuirmi il nome di mia nonna Annamaria, e per non essere troppo banali con Anna hanno scelto Arianna. Ma mio fratello voleva chiamarmi Alessia. A me sinceramente piace molto questo nome, ma sinoatizzo molto il nome Beatrice.

ISABELLA

I miei genitori mi hanno dato il nome isabella perché anche mia nonna si chiama così, questo nome è di origine ebraica ed è una variante di Elisabetta,vuol dire Dio è pienezza.Il colore associato al mio nome é l'arancione perché rappresenta l'allegria mentre l'animale che rappresenta il mio nome è il cane per la sincerità e l'onestà.Festeggio l'onomastico il 4luglio.



Il mio primo ricordo

Immagine di un cavallino a dondolo
La prima cosa che ricordi della tua infanzia è...

LUANA

Il mio primo ricordo è stato quando mio nonno mi portava in campagna per raccogliere le ciliegie e la nonna a distanza di giorni faceva una buonissima marmellata. Oggi ogni volta che arriva la stagione delle ciliegie il nonno mi chiama sempre per raccoglierne un po' ed è sempre molto divertente

LUCIA

Il mio primo ricordo che mi viene in mente quando ero bambina era quando a natale io e la mia famiglia ci siamo uniti per festeggiare assieme il Natale, ero molto felice perché mi ricordava come una vera famiglia unita e tutt'ora lo penso

SHARON

Il mio ricordo più bello di quando ero piccola è quando i miei genitori mi portavano alle giostre con mio fratello e ci compravano lo zucchero filato che tanto ci piaceva per farci trascorrere una giornata diversa.

GIANLUIGI

Il mio ricordo era quando ero piccolo e andavo al parco giochi a giocare con i bambini come me ed era divertentissimo ci andavo ogni estate ma ora che sono diventato grande non ci vado più e anche il parco giochi che andavo è ormai vecchio e alcune giostre sono rotte

MICHELE

Il mio primo, primissimo ricordo è stato quando al mio secondo compleanno ho ricevuto un bellissimo peluche che andava molto di moda un tempo...non dimenticherò mai le mie emozioni quando lo vidi: gioia, pianti e felicità. Può essere sprecato avere queste emozioni, ma voglio che tu che stai leggendo ti immedesimi in un bambino di due anni in cui la sua gioia è ricevere un peluche e pensare che altri bambini della sua età in tutte le parti del mondo non possono riceverlo.

SARA

Uno dei miei ricordi più belli è quando insieme alle mie amiche sceglivamo insieme cosa portare all'asilo dato che si poteva scegliere un giorno qualsiasi per portare un gioco a suo piacimento e mi è rimasto impresso questo ricordo bellissimo di quando sceglivamo che giocattolo portare. A volte ci accorgiamo di avere gli stessi giocattoli. Per me è un ricordo bellissimo sia per il ricordo che avevo con le mie amiche e anche il ricordo dell'asilo perché è stata un'esperienza indimenticabile

ILARIA

Il mio primo ricordo è l'asilo, mi piaceva giocare sulle giostre con i miei amici e qualche volta facevo l'antipatica ma lo stesso tempo mi divertivo

AURORA

mi ricordo quando in estate in campeggio mi rotolavo sull'erba con mia sorella più grande e ci divertivamo un sacco

MICAELA

Uno dei ricordi più belli è quando mia mamma mi accompagnava all'asilo ed io piangevo a dirotto perché volevo tornare a casa con lei. Magari adesso potrei ritornare a quei momenti lì in cui non avevo preoccupazioni e soprattutto non studiavo . Adesso vorrei tornare a giocare anziché stare a casa a studiare .

MARCO

La prima cosa che ricordo è il libro di Cenerentola che portavo a casa ogni giorno per farlo leggere alla mia mamma.

ALESSIO

Il mio primo ricordo è una pistola giocattolo

SOFIA

Il mio primo ricordo è un ricordo a me molto caro poiché lo custodisco tutt'oggi con gelosia. Si tratta di un bambolotto robot che interagisce con il proprietario. Me lo ha regalato mio zio, il giorno del mio primo compleanno e da quel momento l'ho sempre tenuto con me con molta cura

CLAUDIA

Il mio primo ricordo della mia infanzia, fu quando al mio secondo compleanno, la mia migliore amica delle elementari organizzò una festa a sorpresa per me , è stata un'emozione indescrivibile .

ROBERTA

I ricordi più belli che ho sono: quando giocavo a casa di mia zia con mia cugina, quando guardavo i cartoni con mio fratello e quando giocavo con le mie amiche

GIULIA

Il mio primo ricordo dell'infanzia fu il mio primo viaggio... Per chi non lo sa amo viaggiare, ho visitato quasi tutta l'Italia manca giusta qualche regione... Sono stata in Toscana, Campania, Abruzzo, Lombardia, Calabria, Lazio, Liguria, Piemonte, Basilicata, Umbria ed Emilia-Romagna... Sono stata anche all'estero in Spagna e Francia... il mio primo ricordo fu quando a un anno i miei genitori mi portarono in crociera... Io non mi ricordo così tanto però di ciò ricordo che il ristorante era moderno e che mi piaceva stare in cabina...

LORENA

Il mio primo ricordo è quando facevo passeggiate in campagna insieme a mia madre, mio fratello e mio padre e mi rilassavo molto . Mi piaceva molto perché una volta imparai a portare la bici. Con tutte le ferite che si erano create ero molto contenta , e a quei tempi avevo raggiunto un grande traguardo

ARIANNA

Il mio primo ricordo è quando al mio compleanno ho compiuto 3 anni, e tra tutti i regali ricevuti il mio preferito era un peluche di Minnie, con un vestito rosa e delle orecchie e occhi enormi. Diventammo inseparabili, passavo tutto il tempo a giocare con lui.

ISABELLA

Il mio primo ricordo è quando da piccola volevo come regalo di Natale il cubo di Rubik e quando ho scartato il regalo e l'ho trovato sono stata felicissima perché non vedevo l'ora di riceverlo.



Autoritratto

Immagine di un mezzo busto all'interno di una cornice
Descrivi te stesso come vuoi.

LUANA

Sono una ragazza con occhi verdi e capelli biondi come l'oro. Il mio fisico non è né troppo magro e né troppo grasso. Nella norma. Purtroppo la mia altezza non è delle migliori, infatti sono abbastanza bassa rispetto ai miei amici. Passiamo direttamente al mio carattere, perché è molto interessante. Posso essere e altruista con chi per me se lo merita, sono anche abbastanza paziente, mi considero intelligente, non mi faccio mettere mai i piedi in testa, sono molto simpatica con chi mi piace esserlo, sono anche molto empatica, e infine posso essere di essere una ragazza forte per la mia età

LUCIA

Sono una ragazza di media altezza. I miei capelli sono molto lunghi, di colore castano scuro. I miei occhi sono di colore verde chiaro; ho delle labbra carnose e indosso gli occhiali di colore oro tendenzialmente al giallo chiaro.

SHARON

Sono una ragazza di media altezza con capelli biondi e occhi marroni tendenti al verde e labbra poco carnose

GIANLUIGI

Sono un ragazzo molto calmo sono alto un 1.65 o di meno ho i capelli marroni e occhi marroni e capelli corti ho gli occhiali ho delle orecchie piccole e naso piccolo

SARA

La forma del mio viso è ad elisse sono bionda cenere e o gli occhi azzurri ciglia lunghe e sopracciglia sottili ,il mio naso è abbastanza grande, la mia bocca è carnosa nel complesso mi piaccio :)

ILARIA

Il mio volto è ovale , i miei occhi sono a mandorla , piccoli e marroni , il naso è a forma di patata né troppo grande né troppo piccolo , le mie labbra sono carnose e grandi e ho capelli lisci , mori , lunghi fino al seno

AURORA

sono una ragazza gentile e all'inizio un po' chiusa,ma quando prendo confidenza divento molto aperta con le persone,ho i capelli castani e ricci,anche se alcune volte me li piastro perché li preferisco lisci e porto gli occhiali.Non ho tanta autostima ma alcune volte mi sento bella,soprattutto quando mi vesto bene e mi trucco

MICAELA

Io sono una ragazza molto solare, timida , gentile, divertente ,ansiosa e preoccupante . Ho gli occhi castani, capelli castani lunghi e lisci , sono alta , magra e porto gli occhiali . Da grande sono indecisa se fare l'estetista o la pericultrice . Amo molto gli animali, infatti ho un cane ed un pappagallo (Rio e Cico).

MARCO

Io sono una persona che prende le cose con leggerezza, sono fantasioso e creativo. Amo leggere i libri di tutti i generi. I miei colori preferiti sono il rosso e blu, le mie materie preferite sono storia e scienze. I miei film preferiti sono:Harry Potter, Indiana jones e Doctor Strange.

ALESSIO

Allora capelli marrone scuro occhi castani mi piacciono le cose alla moda

SOFIA

Sono una ragazza abbastanza alta, ho gli occhi azzurri e le labbra abbastanza carnose. I capelli lisci e corti di colore marrone con le sfumature bionde

CLAUDIA

Sono simpatica, ho il naso ha patatina, ho i capelli mori, gli occhi grandi, dolci e marroni porto gli occhiali e sono di statura bassa.

ROBERTA

Sono alta,fisico normale,occhi verdi e il viso rotondo. Ho le labbra carnose, sono mora,ho il naso piccola,le ciglia corte e le sopracciglia scure

GIULIA

Qualche volta preferisco non descrivermi ma se proprio devo... Sono una ragazza di statura media, occhi azzurri, capelli castani, magra, alta 1,57 e poco elegante e più sportiva. Una cosa che odio del mio corpo è il fisico.

ALESSIA

Se penso a descrivermi, il mio corpo non lo vorrei descrivere, la mia autostima non è altissima. Mi chiamo Alessia ho i capelli castani, ho gli occhi a mandorla e di colore marroni, o il naso medio, sono magra, ho la bocca un po' grandi.

LORENA

Se penso a descrivermi soffro, perché non riesco ad accettare alcune parti del mio corpo. Però col tempo ho imparato ad essere più sicura di me e di conseguenza la mia autostima si è alzata. Io sono Lorena e sono magra, non molto alta, però non mi lamento. I miei capelli sono castani, ricci e corti. Secondo me, essi sono bellissimi perché tutti mi dicono che in estate sembrano che ci siano delle schiariture. Ho un volto tondo e molto pacioccone, i miei occhi sono castano chiaro e grandi, li adoro soprattutto alla luce del sole. Il mio naso è medio ma per me è grosso e lo odio soprattutto quando mi guardo di profilo. Le mie labbra non sono grosse. La parte del corpo che preferisco sono gli occhi e le labbra.

ELENA

Per descrivermi vorrei iniziare dal viso. Amo il mio viso e tutto quello che ne fa parte:bocca,naso,occhi marroni tutto,amo anche i miei capelli marroni anche se avvolte sono difficili da gestire.Per quanto riguarda con il mio fisico ho un rapporto un po' diverso infatti avvolte vorrei non averlo così per le gambe e braccia troppo magre e al

ARIANNA

Sono una persona molto solare, bipolare e tranquilla. Ho i capelli marroni e corti, sono bassa e ho una corporatura normale. Ho gli occhi che secondo un video che ho visto su internet dovrebbero essere color cerbiatto, un po' marroni e verdi. Ho il naso grande e le labbra carnose.

ISABELLA

Io ho i capelli ricci e castani gli occhi marroni il naso piccolo e sono alta .Io sono una ragazza molto solare,socievole e gentile .

MI PRESENTO

ALESSIA

L'animale che mi rappresenta è la volpe perché il mio nome che deriva proprio da questo animale.

MICAELA

L'animale che secondo me mi rappresenta è il bassotto tedesco, perché è molto vivace, sveglio, fedele e ostinato.

La frase che mi rappresenta è:

**IL MIO
COMPORAMENTO
E' SEMPRE LA
CONSEGUENZA DI
CIO' CHE MI
VIENE FATTO**

ARIANNA

La frase che mi rappresenta è:



Un animale che mi rappresenta è il cane, amichevole, vivace e fedele.

ISABELLA

Un animale che mi rappresenta è il cane perché è molto socievole, curioso e fedele.

La frase che mi rappresenta è:



CLAUDIA

La frase che mi rappresenta è:

Se riuscirai ad affrontare in maniera sempre diversa
i problemi di ogni giorno,
potrai trovare soluzioni inaspettate.
Perché solo se avrai il coraggio di percorrere nuove strade
potrai ammirare paesaggi sconosciuti,
certo, rischierai anche di perderti,
ma potresti anche trovare
ciò che ancora non sapevi di avere perso.
Xavier Wheel

LUCIA

Mi chiamo Lucia e ho 13 anni, quasi 14. Se mi dovessi descrivere con un oggetto sceglierei il microfono. A me piace sia cantare. che ascoltare la musica, è un modo con cui io posso sfogarmi liberamente, senza giudizi. Mentre una frase che mi rappresenta è questa: “È arte rimanere sé stessi in un palcoscenico dove ci si accontenta dell'apparenza, ma non della sostanza”.

SHARON

Mi chiamo Sharon, ho 13 anni. Una frase che mi descrive sicuramente è questa: “non mi piace stare al centro dell'attenzione non ho bisogno di mostrarmi, spesso mi troverete in disparte nel mio mondo a riflettere e a cercare dentro di me tante risposte”; perché io sono così, ho i miei momenti di solitudine e li apprezzo molto. Nel silenzio si apprendono tante cose che nella confusione non capirei mai.

GIANLUIGI

Mi chiamo Gianluigi. Mi vedo come un gatto, molto sveglio e molto pigro.

LOREDANA

Sono Lorena ho 12 anni- La maglietta di pallavolo mi rappresenta tantissimo perché a me piace molto giocare. La frase che mi rappresenta è: “Sii un arcobaleno nella nuvola di qualcun'altro” , sono una persona molto vivace e rendo le persone molto felici, perciò mi rispecchio molto molto in questa frase. Il cavallo mi piace molto, infatti è il mio animale preferito, questo animale mi rappresenta tantissimo perché è intelligente e sensibile allo stesso tempo come me.

ROBERTA

Sono Roberta e l'animale che mi rappresenta é il cane perché non ti annoia mai, ti fa tanta compagnia ed é fedele, non ti lascia mai solo. Invece una frase che mi rappresenta é "Se non apprezzano quello che sei, molla tutto e inizia un nuovo cammino. Rispettare se stessi é un dovere". Questa frase mi rappresenta molto, perché scelgo sempre me stessa e lascio stare chi non apprezza quella che sono.

SOFIA

Il mio nome è Sofia, ho 13 anni e frequento la 2 media. Se dovessi scegliere un oggetto con cui descrivermi sceglierei le cuffie perché amo molto la musica e la ritengo quasi come una terapia per se stessi. Grazie alla musica riesco ad esprimermi e ad essere me stessa perché so che non può giudicarmi. Una frase che mi rappresenta è questa: "Chi conosce gli altri è sapiente, chi conosce sé stesso è illuminato".

DALILA

Il mio nome è Dalila e ho 13 anni, l'animale che mi rappresenta è il delfino: saggio e prudente. La frase che mi rappresenta invece è: "Quando non sarai più parte di me, ritaglierò dal tuo ricordo tante piccole stelle, allora il cielo sarà così bello che tutto il mondo si innamorerà della notte".

GIULIA

Mi chiamo Giulia e una frase che mi rappresenta è "l'unica persona che sei destinato a diventare è la persona che decidi di essere". Mentre un animale che mi rappresenta è il pavone, vivace e energico.

ILARIA

Un emoji/momento che mi rappresenta è il tramonto insieme al mare : 🌅 perché è il posto più tranquillo che ci sia, qui tutti i pensieri scompaiono.

MICHELE

"L'intelligenza e il sapere alla base di tutto.

Passione e sentimento soprattutto.

Famiglia in primis

Le mie cucciolle e i miei amici come bis".

Come animale sarei una volpe, l'animale più astuto e intelligente che esista.

Come oggetto sarei un libro. Un oggetto pieno di parole, conoscenza e sapere. Da qui possiamo attingere la ragione e soprattutto l'immaginazione.

CLAUDIA

Sono Claudia frequento la 2° media e l'oggetto che mi rappresenta sono le mie scarpette di danza perché mi piace danzare. Un animale che mi rappresenta è il cane perché è dolce, fedele e curioso. Una poesia che mi rappresenta è questa:

Se riuscirai ad affrontare in maniera sempre diversa
i problemi di ogni giorno,
potrai trovare soluzioni inaspettate.
Perché solo se avrai il coraggio di percorrere nuove strade
potrai ammirare paesaggi sconosciuti,
certo, rischierai anche di perderti,
ma potresti anche trovare
ciò che ancora non sapevi di avere perso.
Xavier Wheel

AURORA

Sono Aurora, l'oggetto che mi rappresenta sono le cuffie perché amo ascoltare la musica in ogni momento della giornata. In base al mio mood cambio stile di canzone, quando mi sento triste ascolto canzoni tristi perché mi sento capita, quando sono felice ascolto musica movimentata che è perfetta per i miei sentimenti in quel momento 🎧

MARCO

Sono Marco Sgaramella, ho 11 anni, sono della 1°. Sono un ragazzo creativo, fantasioso, instancabile e curioso.

Mi descrivo...

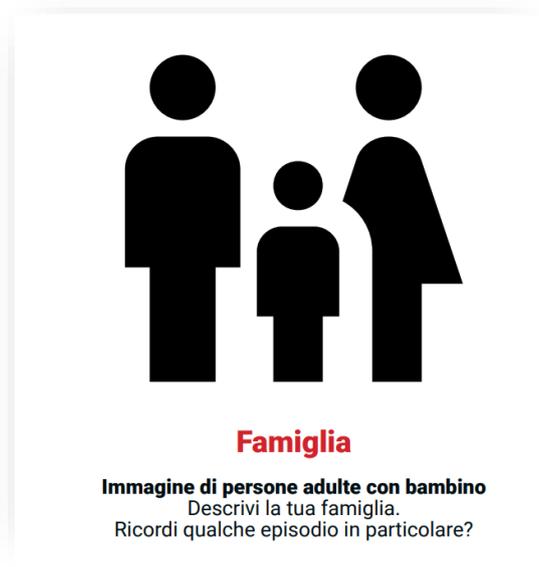
Oggetto =Libro, perché adoro leggere e quando leggo mi immagino il protagonista.

Animale = foca perché è innocente.

Frase= Sii gentile e abbi coraggio.

Canzone= Isla bonita, perché rispecchia i sentimenti, ma mi piace anche la musica lirica, perché mi fa sfogare.

Poesia= La notte non fa paura ma ti rende contento per la vita futura. Perché quando guardo la luna penso al futuro.



LUANA

La mia famiglia è composta da mia madre che ha dato alla luce mio fratello ben 10 anni fa, da mia nonna e mio nonno che continuano a sostenermi da quando ero piccola

FEDERICO

Una volta stavo alla cena di famiglia e mia sorella (aveva 3 anni) e mia sorella si rovesciò tutto il brodo addosso e tutti quanti ci mettemmo a ridere contemporaneamente, compresa mia sorella.

LUCIA

La mia famiglia è composta da mia madre. Ha come statura una media altezza, i suoi capelli sono ricci di colore marrone chiaro, i suoi occhi sono di un colore marrone e le sue labbra sono molto carnose e indossa gli occhiali. Mio padre è abbastanza alto, ha i capelli di un marrone scuro e i suoi occhi sono di un celeste chiaro come il cielo quando è soleggiato. Mio fratello è alto, i suoi capelli sono corti e marroni, i suoi occhi sono marroni e indossa gli occhiali. Mia sorella è abbastanza alta, ha gli occhi di colore marrone e le sue labbra sono molto carnose. Un episodio in particolare che mi viene in mente è quando mia sorella si sposò 1 anno fa e mi immagina questo, una famiglia unita dai parenti più stretti agli amici più intimi.

SHARON

Un episodio in particolare che ricordo con la mia famiglia non è né troppo recente e ne troppo lontano. Ricordo di un viaggio fatto con loro con i miei fratelli dove abbiamo visitato alcuni posti. La mia famiglia è composta da mia madre con capelli biondi e lisci e occhi azzurri, mio padre con capelli ricci e neri e occhi marrone scuro e i miei tre fratelli: mio fratello piccolo con occhi verdi e capelli castani, mio fratello medio con occhi verdi e capelli castano chiaro, e mio fratello maggiore con capelli ricci castano chiaro e occhi marroni chiaro

GIANLUIGI

Mi ricordo quanto ero piccolo e ero andato in piscina e non sapevo nuotare mia madre non si voleva

bagnare e mio padre si stava prendendo il sole gli iniziai a camminare e poi a saltare e da lì poi iniziai a imparare a nuotare ho imparato da solo e mia madre e mio padre facevano gare di nuoto

MICHELE

La mia famiglia è formata da mio padre, mia madre e mia sorella. Siamo molti uniti reciprocamente anche se ci sono spesso dei conflitti come in una normale famiglia. Mio padre si chiama Paolo, ha 40 anni e di professione fa il costruttore edile, per me lui è più che un papà. Con lui gli posso parlare di tutto: scuola, amici, presunte fidanzatine e molto altro ancora. Da grande spero di fare medico, mi madre condivide a pieno questa scelta, ma lui no...anche se non me lo vuole far comprendere, so che non approva a pieno questa mia scelta, perchè vuole che io faccia il suo mestiere per portare avanti la sua azienda. Mia madre si chiama Francesca, ha 38 anni e di professione fa la psicologa psicoterapeuta e anche la neuropsicologa (un po' lungo come lavoro)...come mio padre, io la adoro molto, adoro le sue scelte come lei ama le mie. Mi supporta e mi sopporta (specialmente). Lei ha sempre una battuta pronta per farmi strappare un sorriso anche nei momenti più bui. Mia sorella Lucia ha 8 anni e dal momento in cui sto scrivendo sta malata e spero che un giorno leggerà questo perchè le voglio dire che la amo, la mia migliore amica prima di tutto, anche se mi fa arrabbiare, la supporterò sempre. Adoro la mia famiglia

SARA

Io e la mia famiglia siamo molto uniti ci aiutiamo a vicenda e ci vogliamo molto bene. Quando qualcosa non va mi aiutano a risolvere i miei problemi e dubbi

ILARIA

la mia famiglia è composta da 4 persone: mia madre, mio padre, mia sorella piccola ed io. Abbiamo tutti un carattere diverso ma abitualmente ci assomigliamo io e mio padre e mia sorella con mia madre. Io amo la mia famiglia perché ognuno capisce l'altro, riusciamo sempre a sorridere tutti insieme. Un episodio? non saprei descriverlo, ogni giorno è bello con la mia famiglia

AURORA

la mia famiglia è composta da 6 persone: mia madre Rossella, mio padre Vincenzo, mia sorella più piccola Bianca, mia sorella più grande Catiangela, che è un nome molto interessante perchè è l'unione dei due nomi delle mie due nonne: Caterina e Angela

MICAELA

La mia famiglia è molto numerosa ed è composta da 5 componenti. Racconto la parte bella cioè le vacanze trascorse in famiglia. Mamma + Papà + sorella+fratello+me.

MARCO

La mia famiglia è andriese ed è composta da i miei due fratelli, mia madre, mio padre, io e il mio piccolo criceto Kally. RICORDI... Passato: Il mio primo libro ricevuto dalla mia famiglia. Recente: Il mio libro preferito=Fantasma dell'Opera, che ho ricevuto il giorno del mio onomastico.

ALESSIO

La mia famiglia è fatta da io due fratelli e mamma e papà un ricordo in particolare sono quando sono nati i miei fratelli e quando per la prima volta gli ho preso in braccio perché per me era un'emozione unica

SOFIA

La mia famiglia è composta da 4 persone :mia sorella, mio papà e mia mamma. Un ricordo che ho con loro risale a un po' di tempo fa quando siamo andati a visitare Roma .

CLAUDIA

La mia famiglia è composta da mia madre , mio padre,la mia sorellina e il mio fratellino , io le voglio molto bene : # amo la mia famiglia

ROBERTA

La mia famiglia é composta da me,mio padre,mia madre e mio fratello. Il rapporto che ho con mio fratello é sia buono che cattivo,litighiamo sempre ma infondo ci vogliamo bene e ci proteggiamo l'uno con l'altro. Il rapporto invece con mio padre é molto bello,litighiamo a volte ma scherziamo e ridiamo sempre. Il rapporto che ho con mia madre é bellissimo,a volte ci sono discussioni ma é la persona più importante per me

GIULIA

La mia famiglia è composta da me, mamma di nome Grazia, papà di nome Vincenzo, e mio fratello di nome Marco... Quando ero in grembo ero insieme alla mia gemella Paola... Ormai non c'è più... È morta per via della respirazione è stata una delle mie stelle che mi accompagna in questo cammino anche non avendola conosciuta... Poi ho mio nonno paterno neanche conosciuto morto per malattia.

LORENA

Sono molto fortunata ad avere questa famiglia perché mi aiutano nei momenti brutti, mi rendono orgogliosa , mi ringraziano per tutte le cose che faccio io per loro . Il rapporto con i miei genitori è bellissimo. Mia mamma si chiama Filomena , ha un carattere molto determinato e forte , lei è una persona che mi è stata fino accanto da subito come una migliore amica . Lei è stata nei momenti più brutti della mia vita , soprattutto quando il mondo sembrava crollare e non riuscito a trovare qualche amica di cui fidarmi. Mio padre , anche lui è il mio migliore amico mi fa divertire tantissimo e sono grata perché lui non mi fa pensare ad alcune momenti che io non vorrei vivere . Mio fratello è unico , lui veramente è come gioia di "INSIDE OUT " , anche se molte volte sembra che lo odio in realtà mi piace moltissimo.

ELENA

Un ricordo della mia famiglia che vorrei condividere ora è quando andai in Emilia Romagna con tutta la mia famiglia all'Europa in miniatura

ARIANNA

La mia famiglia è formata da 4 persone: io, mia madre, mio padre e infine mio fratello di 17 anni. Di ricordi ne ho veramente tanti, ma il momento in cui noi siamo stati più uniti del solito è quando mio padre è rimasto infortunato dopo un incidente e abbiamo dovuto stargli accanto.

ISABELLA

Io e i miei genitori ci vogliamo molto bene e in caso di difficoltà ci aiutiamo a vicenda. Un episodio che ricordo in particolare è di qualche settimana fa quando siamo andati sulla ruota panoramica per me è stato molto bello .



LUANA

Una delle mie più grandi gioie è stato ricevere la mia prima chitarra a natale. Ricordo ancora l'emozione di quando mia nonna ha portato quell'enorme pacco colorato, e io non avevo la minima idea di cosa fosse. Era un pacco ricoperto di carta blu elettrico, e quando ho iniziato a capire di cosa si trattava togliendo la pellicola di protezione che la copriva, ho iniziato quasi a piangere dalla gioia.

FEDERICO

2 anni fa mi ritirai a casa da una commissione e scoprii che il mio cane aveva partorito un cucciolo senza che noi non sapevamo niente, e ora lui vive con noi e siamo inseparabili.

LUCIA

Quella volta che ho provato gioia è stato quando io e miei amici siamo usciti ed ero molto felice e lo sono tutt'ora, perché mi ricorda molto l'unione e l'amicizia che ho

SHARON

Ho provato gioia nel momento in cui sono riuscita a superare un obiettivo che mi ero posta.

GIANLUIGI

Ho avuto tanta gioia quando al mio compleanno ho avuto la PlayStation ci giocavo sempre ma quanto sono diventato grande lo abbandonata infatti ora ci gioco solo 30 minuti o 1 ora

SARA

Quando è nato mio fratello

ILARIA

Ho provato una grande gioia quando ebbi scoperto che sarebbe nata mia sorella, ero felicissima

AURORA

Quando mio fratello si è fidanzato con un'altra ragazza simpaticissima

MICAELA

I momenti più belli sono quando ho visto per la prima volta il mio pappagallo e il mio cane . Io amo gli animali.

MARCO

Il giorno del mio onomastico: Mi sono svegliato presto,ma no come il solito, e subito ho trovato un pacco, con gioia l'ho aperto ed è ho scoperto che regalo era un libro=Fantasma dell'Opera.

ALESSIO

Quando ho avuto il mio primo fratello

SOFIA

Quella volta in cui ho provato gioia è stato quando, questa estate , ho conosciuto delle persone che sarebbero divenuti i miei futuri amici con cui avrei passato i miei momenti più belli della mia vita. Tutt'oggi siamo molto amici e condividiamo tutto

CLAUDIA

Ho provato grande gioia quella volta che siamo partiti in vacanza .

ROBERTA

Quella volta in cui ho provato gioia é stata quest'estate,a giugno quando ho conosciuto una persona in cui ora ho perso i rapporti ma ci tengo tanto,e ritengo di aver avuto una gioia di averla incontrata

GIULIA

Provai per la prima volta gioia, solo quest'anno, quando i miei genitori mi hanno comunicato che andassimo a Parigi per pasqua... non vedevo l'ora di andarci, infatti ad oggi sento ancora molta nostalgia.

ALESSIA

Per me la gioia è una cosa molto importante, per me la gioia è quando ho un bel voto oppure quando ricevo un regalo ,oppure quando vede un mio parente ho una mia amica dopo tanto tempo

LORENA

La gioia è un'emozione che mi piace moltissimo, è la mia preferita. Ho provato gioia quando io ho dormito per la prima volta , insieme alla mia amica Sofia , a casa mia . In esperienza mai fatta in vita mia . Per fortuna sono molto grata ad avere lei che mi affianca nelle buone scelte e mi sconsiglia quelle brutte . Grazie a quel giorno sono diventata una persona diversa , più aperta . Grazie!

ELENA

Quando ho preso un buon voto ad italiano nella verifica di antologia di scrittura

ARIANNA

Una volta in cui ho provato molta gioia è quando sono stata in vacanza una settimana al mare e insieme ai miei amici mi sono divertita un sacco

ISABELLA

Quella volta che ho provato gioia é quando sono andata con i miei genitori a delle cascate ,io non vedevo l'ora di andarci e quando siamo arrivati ero gioiosa.



Casa

Immagine di una casa
Se pensi ad una casa dove hai abitato
che cosa ti viene in mente?

LUANA

Mi ricordo di quando abitavo in una villa in campagna. Era bellissimo. C'era aria pulita che la mattina mi entrava nei polmoni e mi faceva sorridere. Era una casetta molto bella, con muri che si abbinavano molto agli alberi. Accanto alla casa c'era un camino nel giardino, dove da piccola mi ricordo che ci lanciavo dei rametti perché mi piaceva vederli prender fuoco.

FEDERICO

La mia villa bellissima, con un albero di mimose, che puntualmente usavo per la festa delle donne senza andare a spendere nulla ai venditori ambulanti. Purtroppo non sfruttammo la piscina, ma almeno fu la prima casa in cui ebbi la mia stanza tutta per me

LUCIA

Mi viene in mente la casa in cui abito ma anche ad un paesaggio, cioè il mare, non so spiegarlo ma mi rende un senso di leggerezza ma anche di sentirmi al protetto con persone che mi fanno stare bene e che mi strappano un sorriso ogni giorno

SHARON

Quando penso ad una casa penso a casa mia un posto dove mi sento al sicuro, dove posso essere libera di fare ciò che voglio dove mi sento accettata in tutto ciò che faccio casa mia è tutto.

GIANLUIGI

Mi viene in mente la gioia di stare con la mia famiglia e con i miei animali domestici e anche giocare con mia sorella e anche la paura di rompere qualcosa però ormai ci sono abituato e non lo faccio più

MICHELE

Casa mia è enorme...ecco a te che stai leggendo un tour: si entra da un cancello a forma di sole dove a destra e a sinistra c'è in cosiddetto punto di collisione ovvero ci sono delle palme e degli alberi abbastanza alti dove arrivano a toccare il cielo, per poi arrivare all'imponente palma centrale. Appena si entra, c'è un salone dove ho passato la mia infanzia: da giocare col passeggino a scaraventare per terra mia sorella perché sono troppo pesante. Poi c'è una cucina dove ci fatto solo colazione, ogni volta mi gusto il mio buon cappuccino e i classici 8 biscotti Andando avanti c'è il bagno (dove non occorrono descrizioni) Seguono infine la mia cameretta e la camera da letto dei miei (è più bello descrivere la mia cameretta). Qui ci passo i miei più grandi ricordi: da quando ci passo il tempo a studiare, a quando ci gioco con mia sorella e infine a divertirmi saltando sul letto.

SARA

Quando stavamo arredando la mia cameretta

ILARIA

un posto sereno, dove posso essere tranquilla

AURORA

il salone

MICHAELA

Da quando sono nata sono stata sempre nella stessa casa .

MARCO

La casa della mia fantasia: Si trova nel mare,ed è costituita da: Una grandissima biblioteca, una camera da letto e un salone con cucina.Si può raggiungere attraverso una scala.

ALESSIO

A tanta felicità e momenti di tristezza

SOFIA

Pensando alla mia vecchia casa mi viene molta nostalgia del rumore delle macchine, poiché si trovava in centro,e della mia vecchia camere tra rosa. Mi piace molto anche la mia attuale casa ma quella vecchia rimarrà molto a cuore.

CLAUDIA

Mi viene in mente la mia casa dove sono nata e tutt'ora ci abito , lì ci sono tutti i miei ricordi d'infanzia e tutte le mie cose a cui tengo di più

ROBERTA

Mi piace tanto della mia casa,la mia stanzetta

GIULIA

Mi vengono in mente molte cose ma l'unica cosa che so quando sento la parola casa, in senso figurato, penso a qualcuno o qualcosa che mi fa stare bene.

ALESSIA

Ho tanti ricordi della mia casa vecchia ma un ricordo molto importante e quella della mia coinquilina che alla mia comunione mia ha regalato e che porterò sempre al polso ,e poi quando era il compleanno di mia madre gli dava sempre i fiori , io la porterò sempre nel cuore

LORENA

La mia vecchia casa, la mia vecchia me direi la mia piccola me . Una piccola bambina , che sono io, nata all'interno di un prefabbricato perché i miei genitori volevano costruire una grande casa , meravigliosa , c'è l'hanno fatta . Se penso a che cosa mi manca sono della mia vecchia casa è la mia vecchia spensieratezza di una semplice bambina , ora con tutte i miei impegni alcune volte sono spensierata , ma meglio quando ero bambina .

ARIANNA

Prima di iniziare le elementari ho abitato in una casa in cui non ricordo molte cose ma lì è dove ho vissuto la maggior parte della mia infanzia. Se penso a quella casa mi viene in mente il gelato al cioccolato

ISABELLA

Io ho traslocato perché prima vivevo in un'altra casa ,a me piaceva molto perché aveva delle camere molto ampie come per esempio la mia stanza poi a me piaceva anche perché in alcuni punti era fatta di legno .



LUANA

Il vento. Quell'aria piacevole che ogni tanto diventa disastrosa. Quella brezza che mi accarezza i capelli. Il vento mi ricorda il mare. Il suo suono Perché tumore non è. Se il vento può mai avere un profumo direi che profuma di menta. Intenso e forte man mano che si avvicina.

FEDERICO

Camminando insieme ai miei pensieri
Mi sembra di continuare a cadere in dei crateri
Mi rimane sempre in testa una paura,
Che io non riesca a superare quelle mura.

LUCIA

Mare
Un suono tranquillo
Lo ascolterei ogni minuto, ogni ora
Che quando lo guardi respiri aria pulita, ti dà vita.

SHARON

Sognare da la forza di volare da farti sentire così grande che hai dentro di te un mare. Fatti trasporto dalle onde del mare perché prima o poi imparerai a spiccare e a brillare.

GIANLUIGI

Sto per chiudere gli occhi a bassa voce sto per entrare a tentoni nel sonno. In questo istante l'odio non lavora per la morte sua povera padrona la volontà sospende il suo battito e io mi sento distante, ma non gli chiedo niente, a patto di condividere appena questo universo che abbiamo conseguito con le cattive e a volte con le buone.

UN'APE SU UN FIORE

C'è un'ape che si posa

su un bocciolo di rosa

Io mangia e se ne va

Tutto sommato, la felicità

è una piccola cosa.

C'è un albero che si muove

Dal vento mentre piove

le foglie se ne vanno

in tutto l'anno

L'albero diventa vecchio

e poi ritorna gennaio

MICHELE

I diritti e la libertà

Un uomo ha diritto ad essere amato,

felice, libero

Un uomo ha diritto ad esprimersi, scrivere e dare una propria opinione

Un bambino deve essere felice

Un bambino deve poter giocare

Un bambino deve essere libero di essere in un giardino o nella propria casa

Non deve avere paura di una bomba che può esplodere da un momento all'altro

Voglio che la donna sia libera

Voglio che la donna sia libera di poter camminare in stazione senza che il rischio che qualcuno la violenti

Voglio che una donna possa esprimersi liberamente

Voglio che la donna non debba essere sotto gli occhi maniaci degli uomini.

Essere libero non è difficile, impegnandosi possiamo farcela, tutti dobbiamo essere uguali

SARA

Le rose sono rosse le viole sono blu questo non mi sta piacendo sempre di più

La farfalla

leggera come la neve

Non sempre si fa vedere ma quando la si guarda si può ammirare la sua eleganza

ILARIA

l'amore è una rosa, ogni petalo un'illusione, ogni spina una realtà (Charles Baudelaire).

Petit onze:

Fiori
pienamente colorati
è la natura
niente può essere distrutto
vita

AURORA

La Speranza è quella cosa piumata La "Speranza" è quella cosa piumata – che si viene a posare sull'anima – Canta melodie senza parole – e non smette – mai – E la senti – dolcissima – nel vento – E dura deve essere la tempesta – capace di intimidire il piccolo uccello che ha dato calore a tanti – Io l'ho sentito nel paese più gelido – e sui mari più alieni – Eppure mai, nemmeno allo stremo, ho chiesto una briciola – di me. -Emily Dickinson "La Speranza è quella cosa piumata". Petit onze:

Famiglia
ti sostiene
impari ad amare
sarà con te per sempre
casa.

MICAELA

Volgo la testa dal cuscino guardando il cielo grigio che precede l'alba. Questa poesia l'ho inventata io per un compito di italiano.

Poesia:

Ci sono tempeste necessarie,
Ci sono arcobaleni che ripagano di tutto ,
Ci sono giorni di sole destinati a durare ,
Ci sono orizzonti che attendono i nostri passi .

MARCO

La notte non fa paura ma ti rende contento per la vita futura.

ALESSIO

Biancaneve Fresca neve Mangiare Scherzare L'inverno il più bello E molto pazzarello

SOFIA

Petit onze

Libri,
Raccontano storie
Riempiono la vita ,
Parole scritte per l'infinito.
Amico.

CLAUDIA

Poesia sui diritti dei bambini e adolescenti:

I diritti dei bambini e adolescenti non sono solo parole.
Sono essenziali come la luce del sole .
Sono vitali come l'aria che respiriamo .
Sono indispensabili come l'acqua che beviamo.
I diritti dei bambini sono il futuro.

Facciamo tutti insieme un girotondo .
Per i diritti dei bambini di tutto il mondo.
Sono un bambino tutti zitti ora vi elenco i miei diritti.
Ho diritto a un nome mio perché sono unico perché son io.
Ho diritto a una famiglia a una casa , all'amore , alla meraviglia .
Ho diritto a un'istruzione al piacere di una canzone.
Ho diritto ai giorni felici a una vita senza nemici.
Ho diritto a una nazionalità senza non sarei di nessuna nazione .
Perché possa giocare in serenità.
Ho diritto a essere nutrito e curato.
Ho diritto a crescere sano forza tienimi la mano! .

ROBERTA

Trovare un amico é come trovare un tesoro, Un amico é come un quadrifoglio, fortunato ad averlo ma difficile da trovare,

Non c'è valore più grande

Di un cuore buono R.D

GIULIA

Di poesie non me ne intendo molto e tanto meno di inventarle ma di autori si, di cui il mio preferito Gianni Rodari.

La musica è la vita

Nonché rima infinita

Le canzoni sono fantascienza

Ma mai abbastanza

Il testo è difficile scriverlo

Ma facile riconoscerlo

ALESSIA

L'amicizia è sincera Come un drago che percorre la sua era Bisogna mantenerla Conservandone qualche perla

Conoscere un amico è una Grazia

Avere un amico e un dono

Conservare un amico è una virtù

LORENA

Un soffio e passa tutto, come dopo la tempesta c'è l'arcobaleno; come quella chimica che non ti fa pensare, via passa tutto!

ELENA

L'adolescenza.

L'adolescenza è una fase, una fase molto difficile da attraversare. L'adolescenza è un cambiamento molto difficile da accettare. Il nostro corpo cambia assieme al carattere, alle amicizie, talvolta alla scuola, gusti, preferenze... Ma alla fine questo ti fa capire anche quali sono le persone che anche dopo il tuo cambiamento sia fisico che caratteriale ci saranno sempre.

ARIANNA

Siamo fatti di insicurezze e paure e dobbiamo stare con chi ce le fa passare

Poesia:

L'amore è un sentimento puro difficile ma sincero che dà vita a una nuova follia che ci accompagnerà per il resto della nostra eterna vita

ISABELLA

Secondo me essere felici È come essere amici Perché loro sono sempre al tuo fianco Mentre gli altri fanno branco

Darei la mia vita, per un briciolo di allegria e tutte le offese che ci possono fare gli altri, non serviranno a niente se l'amore è vero.



LUANA

Mi piacerebbe avere un gatto, lo preferirei grigio. Ma non sono al supermercato. Mi piacerebbe avere qualsiasi tipo di animale, ma purtroppo la mia mamma è allergica.

FEDERICO

Beh, il mio record di animali in casa è stato quando avevo 4 anni che avevo 11 animali in casa. È stato uno dei periodi più belli della mia vita. Ora ho 2 cani, una è la madre dell'altro ma a breve se tutto va bene prenderemo un gatto.

LUCIA

Si avevo animali, 1 tartaruga e due canarini, ma subito dopo mi incuriosiva prendere un coniglio e così lo presi.

SHARON

Si,ho un cane con occhi scuri e un folto pelo chiaro preso nel maggio 2019 e 4 tartarughe che ho da quando sono piccola

GIANLUIGI

Io ho dei animali : il cane, pesci e tartarughe e li amo troppo perché quando sono solo ci sono i miei animali e con loro mi metto a giocare mi piacerebbe anche avere un gatto perché mi piacciono molto e adoro accarezzarli .

SARA

No, non ho mai avuto un animale a parte una tartaruga ma col tempo è morta

ILARIA

Non ho mai avuto degli animali ma mi piacerebbe tantissimo avere un cane . La mia razza preferita è il barbone toy , anche alla mia famiglia piace tanto ma mia madre continua a ripetermi che , in caso lo dovessi prendere, alla fine se ne occuperà solo lei :)

AURORA

Non ho mai avuto un animale ma mi piacerebbe adottare un gattino

MICAELA

Si ho un cane e un pappagallo. Si chiamano Cico e Rio. Quando un giorno voleranno in cielo entrambi (spero che non accadi mai) vorrei un gatto .

MARCO

Ho un criceto Winter White di nome Kally,è molto carina e affettuosa. Quando lei morirà, mi piacerebbe avere un gatto:Persiano rosso o siamese.

ALESSIO

Non ho mai avuto animali però mi piacerebbe avere un cane

SOFIA

Molto tempo fa avevo un canarino giallo che si chiamava "Titti". Un piccione lo uccise durante una cena in famiglia.

CLAUDIA

Non ho animali , ma mia zia ha due cani barboncini una femmina e un maschio molto carini , mi piacerebbe avere un cane o una cagnolina .

ROBERTA

Si,ho un animale,un cane,si chiama Zoe e le voglio tanto bene,è l'animale più bello che abbia mia avuto,é la mia migliore amica.

GIULIA

Ho quattro parole per descrivere: "io amo gli animali". Da grande vorrei fare la veterinaria ma ho anche altre idee in mente... tuttavia, si ho un animale... un canarino di nome Lady (non so il vero significato di questo nome anche perché l'ho dato quando avevo 9 anni).

LORENA

Non ho mai avuto un animale per un solo motivo e oggi lo spiegherò. L'anno scorso ho avuto 2 pesciolini che purtroppo sono venuti a mancare . Vorrei un cane, ma di piccola taglia perché quelli di grossa taglia non mi piacciono e ho paura .Io adoro quelli di piccola taglia perché sono molto carini . Mia madre ha una fobia per i cani perché è rimasta traumatizzata a causa di un'esperienza . All'inizio lei mi aveva contagiato , ma sono riuscita a superare questa paura . Ringrazio me stessa per essere stata coraggiosa.

ELENA

Io ho avuto un animale ovvero un pesce rosso che purtroppo è morto e vorrei tanto avere un cane non mi importi che razza basta che sia uno pronto a darmi tanto amore e pronto a riceverlo da me

ARIANNA

Non ho animali domestici ma mi piacerebbe moltissimo avere un cane, il migliore amico dell'uomo. Ho amato i cani fin da bambina e ne ho sempre desiderato averne uno

ISABELLA

No io non ho degli animali ma mi piacerebbe avere un cane o anche un gatto ma purtroppo non posso averli perché mio padre è allergico.



LUANA

Quando ero bambina mi piaceva giocare a pallavolo, perché c'era gioco di squadra. Mi ricordo quando le mie amichette si scontravano per avermi a giocare con loro in squadra

FEDERICO

Non ho mai giocato a nessun gioco in particolare, ma mi piace vedere il calcio e anche giocarci online tramite giochi.

LUCIA

Quando ero bambina mi piaceva molto giocare a nascondino con i miei amici, per esempio a casa dei amici oppure in giro, infatti mi nascondevo da tutte le parti per non farmi trovare e vincere.

SHARON

Quando ero bambina amavo giocare a nascondino oppure ad uno, due, tre stella con i miei amici al parco, era uno dei passatempi con cui trascorrevamo il tempo.

GIANLUIGI

Il mio gioco preferito quando ero piccolo era andare al parco e giocare a pallone oppure a nascondino con i bambini che incontravo e ci facevo amicizia e ci giocavo insieme ma ora è tutto finito

MICHELE

Adoro il gioco UNO, mi mette felicità quando schiaffeggio una persona quando vinco per fargli capire che sono troppo potente

SARA

Si era a fare finta di essere un insegnante dato che mi è sempre piaciuto questo lavoro e anche tutt'ora mi piace moltissimo come lavoro

ILARIA

quando ero piccola mi riunivo insieme ai miei amici di condominio e giocavamo tutti insieme a nascondino, stellina ,canzoni e qualche volta portavamo bici , pattini e monopattini per fare delle piccole gare. Era proprio questo il mio gioco preferito

AURORA

Si giocavo sempre a pallavolo,e anche oggi ci gioco sempre con mia sorella o mio fratello

MICAELA

Da piccola avevo solo un gioco in l' ho maltrattato(poverino) fin quando non mi sono arresa , e parlo del ciccio bello . Quando andavo insieme a mia mamma alla parrucchiera osservavo con attenzione che faceva la parrucchiera quando arrivavo a casa al ciccio bello facevo lo shampoo,asciugavo i capelli e perfino li tagliavo i capelli .Quindi immagina te già aveva i capelli corti poi li tagliavo tante punte , diventava PELATO!!!!

MARCO

Nascondino,era il gioco con cui giocavo di più con mio cugino. Ci divertivamo molto,era il nostro hobby.

ALESSIO

Giocavo a calcio e ora gioco ancora però dovrò fare tra poco basketball

SOFIA

Quando ero piccola ,mi piaceva giocare con i miei vicini di casa a diversi giochi

CLAUDIA

Si , quando ero bambina il mio gioco preferito era giocare con le bambole e fargli i capelli o truccarle o fare la loro mamma

ROBERTA

Il mio gioco preferito da piccola erano le barbie

GIULIA

Allora gioco no ma fin da piccola ho sempre pensato di fare pallavolo ma per un problema alla spalla ho lasciato perdere

LORENA

A me piace giocare molto a pallavolo, uno sport che ho a cuore, infatti lo pratico. Questo sport mi libera molto e non penso più a niente. Quando ero piccola ci giocavo molto con mia cugina e mi divertivo molto. Ora ci gioco ancora con lei e provo sempre la stessa sensazione liberatoria.

ARIANNA

Non ho mai avuto un gioco preferito perché li ho sempre considerati tutti sullo stesso livello, ma il più bello è Monopoli che ci gioco sempre con mio fratello.

ISABELLA

Quando ero piccola mi piaceva giocare con mio padre, a pallone sul balcone soprattutto l'estate



LUANA

Paint It, black Could you be loved

FEDERICO

Un giorno al campo scuola stavamo cenando e sbattendo le mani sul tavolo intonammo la canzone "we will rock you" e fu un momento divertente

SHARON

Sognare dà la forza di volare da farti sentire così grande che hai dentro di te un mare. Fatti trasportare dalle onde del mare perché prima o poi imparerai a spiccare e a brillare.

GIANLUIGI

Si mi ricordo quando sono andato ad un concerto con i miei genitori però ero piccolo la musica era al massimo e mi stavo divertendo avevo fatto video e foto però sul telefono vecchio

SARA

Si quando mentre esco con le amiche passando per le strade sentiamo la musica incominciamo a cantare a squarciagola non solo nelle strade ma anche alle feste non riusciamo a resistere alla musica

ILARIA

qualche giorno fa ci siamo ritirati dalla gita scolastica e ogni sera ballavamo e ci divertivamo insieme alla musica

AURORA

quest'estate sono andata con mia sorella più grande al concerto del mio cantante preferito, Louis Tomlinson, mi sono divertita un sacco. Mi sono emozionata tantissimo, soprattutto quando Louis è salito sul palco, ho urlato a squarciagola tutte le sue canzoni.

MICAELE

La canzone in cui mi fa ricordare quando sono caduta giù di morale è SUPEREROI . Una canzone molto intima. Infatti ogni volta che la ascolto mi viene da piangere.

MARCO

Il mio ricordo legato alla musica è il mio primo canto. La musica che preferisco è Isla bonita, il suo ritmo mi avvolge costringendomi a ballare.

ALESSIO

Si io quando ho tempo libero ascolto sempre la musica e mi ricorda tutte quelle canzoni memorizzate

CLAUDIA

Si, ricordo un evento legato alla musica la mia comunione , io ascolto molta musica e mi piace molto ascoltarla .

ROBERTA

La mia canzone preferita é "hermes" di geolier, il mio cantante preferito da sempre, le parole mi colpiscono dal profondo del cuore

GIULIA

Allora gioco no ma fin da piccola ho sempre pensato di fare pallavolo ma per un problema alla spalla ho lasciato perdere

LORENA

Questa esperienza non lo mai detta a nessuno, però ora la posso scrivere. Durante l'estate scorsa mi piaceva una persona e ascoltavo sempre la stessa canzone che mi faceva pensare a lui. La canzone si chiama "Cars outside" ogni volta che ascoltavo quella frase i miei occhi iniziavano a brillare d'amore. Ora questa persona non mi piace più, però questo ricordo collegato alla musica lo terrò sempre a mente.

ARIANNA

Non sono molto legata alla musica infatti non l'ascolto quasi mai solo in radio. Non ho ricordi in cui la musica sia la protagonista di essa.



Tristezza

Immagine di un emoji che esprime tristezza
Se ripensi a un episodio in cui ti sentivi triste
che cosa ti viene in mente?

LUANA

Mi verrebbe in mente di agire a quel momento triste. Di non stare lì a piangermi addosso senza fare della mia vita una strada dove si corre, perché camminando non si inciampa mai. Quindi si corre fino a cadere e se si cade, bisogna rialzarsi senza esitare.

FEDERICO

Mi sono sentito triste quando giocai con un mio amico a un gioco e lui si arrabbiò con me per un motivo stupido (eravamo 11enni all'epoca e un po' rintonati) e io mi sentii triste ma anche in colpa. Poco male perché risolvemmo letteralmente 20 minuti dopo

GIANLUIGI

Ero triste quando avevo un pulcino lì davo sempre da mangiare e bere poi quando era cresciuto è scappato via ero così triste che non sorridevo per una settimana

ILARIA

quando una mia amica a cui tenevo tanto ha dato retta a delle menzogne su di me, voltandomi le spalle e non parlarmi più nonostante tutto ciò che dissero su di me fosse falso

AURORA

quando penso ad un momento di tristezza mi viene subito in mente i litigi che ho avuto con mia madre o mia sorella più piccola, o quando la mia migliore amica di qualche anno fa mi ha sostituito con la sua attuale migliore amica.

MICAELE

Mi sono sentita triste quando alle elementari i miei compagni di classe mi escludevano ma soprattutto mi chiamavano solo nel loro bisogno e questo mi faceva stare male . Ad esempio una volta , le femmine, avevano creato un quaderno con sopra scritti tutti i loro nomi e quando avevo chiesto se potevo partecipare anch'io a questa idea loro mi hanno detto di no . Successivamente l'ho riferito alla maestra di italiano di questa cosa , le ha " rimproverate" ma non tanto , le ha rimproverate superficialmente, ma loro hanno continuato . Tutt'ora se penso a quell'episodio ma anche a tant'altri vorrei difendermi tanto perché in quegli anni non sapevo come difendermi perché ero molto brava e non sapevo fare la cattiva .

MARCO

Mi viene in mente la colpa che inconsapevolmente ho prodotto dentro me, senza ragionare.

ALESSIO

Ok quando mi prendo in giro per il mio fisico o dicendo su di me cose non vere

CLAUDIA

Se ripenso ad un episodio quando ero triste , mi viene in mente, quando presi un voto che non accettavo ed ero triste .

ROBERTA

Ho avuto tanti brutti ricordi, non voglio elencarne molti, dico la maggior parte: Ricordo nel 2019,quando é morta la mia bis nonna, ho sentito un vuoto dentro di me e sembra come se fosse ieri. Un altro ricordo é quando é morto il cane di mia nonna, con la quale sono cresciuta e mi sono sentita malissimo. Nel 2021 quando é morto il mio bis nonno, all'età di 95 anni, era tutto per me. Un altro bruttissimo ricordo é successo a giugno del 2022,quando ho conosciuto un ragazzo e dopo 4 giorni mi ha mollato, ma tutt'ora é il ragazzo che ho amato di più e amo ancora.

GIULIA

Ho provato molti momenti di tristezza e forse anche parecchi che mi portano a brutte conseguenze... nei vari episodi ho provato per la maggior parte odio, tristezza e consapevolezza.

LORENA

La tristezza è una brutta emozione che a me non piace 🐼. Oggi sarò qui a raccontarvi in esperienza . L'estate scorsa , dovevo partire insieme alla mia amica ero molto contenta non vedevo l'ora che arrivasse il momento di partire . Purtroppo il giorno prima di partire mia madre aveva la febbre . Avevo molta paura che lei avesse il covid e si lei lo aveva . Io ero stata la prima a essere stata contagiata , poi successivamente mio padre e mio fratello. Ero molto triste , però bisogna vedere sempre il lato positivo, sarà una storia da raccontare a qualcuno .

ARIANNA

Dei momenti in cui sono stata molto triste, è quando litigavo con delle mie amiche e non riuscivo più a riappacificarmi, ma d'altronde questi sono solo piccoli problemi da adolescenti.



Avventura

Immagine di una cartina e una bussola
Racconta di un'avventura, tua o di altri.
Quanti anni avevi? Cosa è successo?

LUANA

Mi ricordo quando ero in campagna e avevo 11 anni. Stavamo cercando il mio cagnolino perché era uscito dalla nostra abitazione e mi ricordo che dopo averlo trovato l'ho abbracciato con tutte le mie forze

FEDERICO

In pratica ero in trekking con mio padre in un bosco 6 mesi fa e credo di aver "salvato" l'intero gruppo. con la coda dell'occhio vidi una sagoma nera, che poi si dimostrò essere un orda di cinghiali e avvisai tutti di cambiare direzione. Se non fosse per me saremo andati dritti verso i cinghiali

GIANLUIGI

Ricordo quando sono andato a Lecce a trovare mia sorella per una settimana era stato bello andavo sempre al mare con i miei genitori e mia sorella

SARA

È successo praticamente 2/3 giorni fa quando in gita di nascosto ci riunimmo tutti quanti alle 5 del mattino per stare tutti insieme facendo massima attenzione a non farci beccare.

MARCO

L'avventura del mago di Arcadia: Nel mondo di Arcadia, il 25 aprile, il mago Strange partì con il suo amico Khan Su, per andare al Monte delle streghe, per liberare la sua amata Ursula. Arrivati al

Monte trovarono un portone sospetto, entrarono e videro tre donne vestite in modo indiano: la prima era bionda con capelli ricci, aveva pantaloni indiani e strisce di tessuto leggero collegato alle braccia, la seconda aveva i capelli neri lisci, gonna indiana con corpetto e colletto alto anche le strisce, l'ultima con capelli arancioni-biondi, gonna indiana e anche lei con le strisce attaccate al braccio. Le tre ridevano compulsivamente, in un momento si fermarono e fecero vedere Ursula che era prigioniera, Strange con la sua magia liberò Ursula e uccise le streghe. Poi ritornò alla sua casa, dove poté baciare la sua amata.

ALESSIO

Ok un giorno quando sono andato a Roma

CLAUDIA

Avevo 10 anni quando sono partita per Galatone con la mia famiglia, ci siamo rilassanti andando al mare e io con la mia sorellina e fratellino ci siamo divertiti facendoci i gavettoni d'acqua .

ROBERTA

Era gennaio, 2023 quando sono andata a Bari con i miei amici e siamo stati tutto il giorno insieme. Abbiamo mangiato i panzerotti, abbiamo camminato, poi siamo andati a prendere il gelato. Infine siamo andati in Bari vecchia, e in un parco giochi

GIULIA

Avevo solo 5 anni quando mia madre e mio padre decisero per la prima volta di andare all'estero con degli amici. Io ero emozionata... Valencia, non che una città importante della Spagna, è anche una delle mete turistiche migliori dove, quando arrivammo, una volta preso l'hotel, andammo all'oceanographic, uno degli oceani migliori al mondo. Vedemmo le razze, gli squali, le foche, le orche, il pesce spada, i pinguini, le tartarughe ecc... diciamo onestamente che fu il viaggio più bello...

ARIANNA

A me piace molto viaggiare infatti sono andata in molte città dell'Italia ma non all'estero. Sono andata a Firenze, Roma, Napoli, Matera e molte altre. Non sono successe cose molto tragiche o avventurose.

LORENA

L'avventura sotto l'acqua a Trani insieme alla mia migliore amica Francesca. Eravamo andati a Trani pur sapendo che il tempo metteva pioggia . Era andato tutto tranquillo avevamo mangiato , avevamo fatto una passeggiata e bum inizia a piovere . Ci nascondiamo sotto i balconi eravamo fradici, ma allo stesso tempo felici un'avventura che non dimenticherò mai.

ISABELLA

Un'avventura é quando sono andata con i miei genitori e delle mie amiche alle cascate,é stata un'esperienza entusiasmante.



Zaino

Immagine di uno zaino

Uno zaino pronto per una gita oppure uno zaino carico di ricordi, dolori, gioie. Descrivi uno di questi zaini, che cosa metteresti dentro quello che hai scelto?

LUANA

Nel mio zaino ci metterei molta forza, felicità e coraggio per avventurarsi in nuove situazioni. Inoltre ci metterei anche la curiosità e la libertà.

FEDERICO

Le persone utili, che mi hanno portato solo del bene. Tutti le altre "persone" con cui sono stato mi hanno sempre ferito in qualche modo e non voglio portare il dolore che mi hanno provocato quei insetti in uno zaino.

GIANLUIGI

Nel mio zaino per esempio dovrò andare in gita e ci metto tutte le mie emozioni e anche gli oggetti

SARA

Tutto il necessario per esempio alimenti, indumenti..

MICAELA

Scelgo lo zaino carico di gioie . Le possono essere belle o brutte. Io metterei le gioie belle .

MARCO

Il mio zaino è rosso e blu, dentro metterei speranza, gioia, tristezza e paura.

ALESSIO

Allora a quello della scuola i libri a quello della gita il mangiare il telefono il taccuino la penna gli occhiali da sole gli auricolari

CLAUDIA

Uno zaino per una gita , dentro ci metterei del cibo , il telefono o la macchina fotografica per fare delle foto , le cuffie per ascoltare musica , un telo per sedermi nella natura e un ombrello in caso di pioggia.

ROBERTA

Inizio 2023, gennaio: zaino pieno di nuove emozioni e curiosità per vedere come sarebbe stato quest'anno. Febbraio: dolore, gioie. Marzo: nuove avventure ma anche tanto male. Aprile: tantissime gioie, tanto dolore

GIULIA

Ho provato molti momenti di tristezza e forse anche parecchi che mi portano a brutte conseguenze... nei vari episodi ho provato per la maggior parte odio, tristezza e consapevolezza.

LORENA

Dentro al mio zaino preferito metterei tante esperienze sia belle che brutte per non sbagliare mai. Ci metterei anche ricordi che non dimenticherò mai . Questo zaino lo porterò sempre nel mio cuore per ricordarmi di inserire all'interno tutti gli accaduti.

ARIANNA

Nello zaino per i viaggi ci metterei il coraggio, libertà, curiosità e felicità.

ISABELLA

Dentro lo zaino metterei tutti i momenti belli che ho vissuto ma anche quelli tristi perché secondo me aiutano a crescere.



LUANA

A Natale mentre mangiavamo tutti riuniti, la nonna portò un sacco di frutti esotici, tra cui il frutto del drago. La frutta era molto strana ma buonissima. Conteneva moltissimi semini ma era molto deliziosa.

FEDERICO

No in realtà no. Sono fedele al mio cibo preferito, cioè la pizza. Ma mi piacerebbe provare altri cibi.

GIANLUIGI

A me piace molto la carbonara mia madre la fa e negli altri paesi non mi piace molto è molto buona la consiglieri

SARA

Quando ho mangiato la pizza a Vieste era molto diverse ma buona

MICAELA

Si , in realtà non è un piatto tipico ma un dolce.... ed è il babbà napoletano . Un dolce imbevuto di liquore leggero .

MARCO

Sono stato a Napoli dove ho assaggiato la pizza,sono stato anche a Roma dove ho assaporato la pasta all'amatriciana.

ALESSIO

Ok la carbonara di Roma La pizza di Napoli

CLAUDIA

Si, i pancakes sono un piatto diverso dal mio paese che mi piace , gli ho mangiati per la prima volta ad una fiera .

ROBERTA

La pizza napoletana

GIULIA

Viaggiando molto ho assaggiato parecchi cibi... principalmente, l'estate 2022, sono andata in Abruzzo e ho assaggiato 2 cibi nuovi cioè la pasta rosa un misto di panna sugo e pancetta, e gli arrosticini tipici dell'Abruzzo... mentre un altro cibo che ho assaggiato è stato all'estero, a Parigi, cioè la mostarda tipo una senape e

LORENA

Se staresti con me a mangiare mi diresti sicuramente che sono una buona forchetta. Vado ghiotta di pesce soprattutto il salmone e il tonno rosso , sono i miei due tipi di pesci preferiti. Invece nell'ambito del dolce adoro il gelato tutti i gusti , il gelato è fresco e sciacqua la tua bocca , lo adoro!

ARIANNA

Non amo molto la cucina dell'estero o delle città nordiche che hanno tradizioni ben diverse dalle nostre. Per provare e cambiare allora a Firenze ho assaggiato la schiacciata e a Roma ovviamente la carbonara e la matriciana

ISABELLA

Non ho mai mangiato un cibo di un altro paese quindi non saprei dire se mi piace oppure no.



LUANA

A scuola mi ricordo quando stavamo finendo la verifica di arte e la professoressa di incoraggiò ad andare avanti e di non preoccuparci per il futuro. Mi ha fatto capire che non devo sempre pensare di essere troppo piccola per una decisione ma che tutti ci sono passati e che sicuramente potrò farlo anch'io

FEDERICO

Si una volta feci una catapulta e con la gomma sparata a mille presi il lume facendo cadere alcuni pezzi. Il bello è che non presi nessuna punizione.

GIANLUIGI

Ricordo quando dovevamo presentare la scuola ai bambini delle elementari era stata una esperienza bellissima la rifarei ma forse la farò alle superiori per presentare la scuola ai ragazzi delle medie

SARA

Ho molti ricordi riguardanti la scuola prima di tutte le amicizie ognuno di noi non avrebbe mai avuto un amico o amica senza la scuola e da lì che incomincia tutto ma non solo per le amicizie.. Anche quando ti sei impegnata tanto per prendere un buon voto e finalmente riesci ad avere i risultati nonostante alcune volte può andare male ma sicuramente quando sei sicura di te e prendi una valutazione buona la felicità non manca mai . ovviamente anche le attività sono bellissime quando si collabora insieme.

MARCO

Ho passato ricordi piacevoli a scuola,il migliore era quando ho preso 7 - alla verifica di matematica.

ALESSIO

Ok allora con la scuola elementare quando le maestre mi trattavano male e quando mi davano fastidio e li menavo

CLAUDIA

Si, gli amici e le maestre o prof .

ROBERTA

Si, in 1 elementare quando cambiai completamente scuola, non conoscevo nessuno e ora, che frequento la 2 media, quasi 3 alcuni di loro sono completamente tutto.

GIULIA

Ho molti ricordi ma uno più importante è l'amicizia

LORENA

La scuola aiuta tutti , i ricordi che ho a scuola sono tutti molto belli perché sono stata sempre molto unita ai miei amici , sono stata quindi molto fortunata ad appartenere in questo gruppo . Siamo molto uniti e spero che non ci slegheremo mai.

ARIANNA

Ne ho molti ma il più bello e più emozionante è stato il primo giorno di scuola delle medie. Ero molto agitata e curiosa di conoscere i miei nuovi compagni e professori che non aspettavo fossero così bravi e gentili, Avevo aspettative molto diverse

ISABELLA

Un ricordo in particolare é quando all' elementare ho incontrato la mia migliore amica e ancora oggi siamo molto legate



LUANA

Io ho due grandi desideri in realtà. Il primo è avere una stanza tutta mia, dove posso mettere materialmente tutto il mio carattere. Colorarla dei miei colori e spargere un po' di me sui muri. L'altro desiderio è diventare come il mio maestro di chitarra, bravissimo e molto abile a suonare persino i pezzi più complessi

FEDERICO

Dimostrare di cosa sono capace.

GIANLUIGI

Non si può dire

SARA

Raggiungere i miei sogni e i miei obiettivi

MARCO

Il mio più grande desiderio è quello che gli amici mi capiscano.

ALESSIO

Che non mi danno fastidio e che sia milionario

CLAUDIA

Uno dei miei più grandi desideri è diventare maestra o professoressa di lettere cioè di italiano.

ROBERTA

Far ritornare in vita i miei cari, il cane di mia nonna, stare per sempre con mamma, far ritornare quel mio primo e unico amore. Questi sono i desideri più importanti ma ne ho anche altri: andare all'estero, stare sempre bene, vedere i miei cantanti e i miei attori preferiti e stare sempre bene con le mie amiche

GIULIA

Ho molti ricordi ma uno più importante è l'amicizia

ARIANNA

Uno dei più grandi desideri è diventare attrice in futuro. Anche se ne avrei così tanti come trovare le persone giuste con cui condividere la propria vita, risate ,giochi e chiacchiere.

ISABELLA

Un mio desiderio é non perdere mai le persone che amo



Amici

Immagine di alcune persone insieme
Hai ricordi legati alle tue amiche o ai tuoi amici?

LUANA

Mi ricordo quando io e dei miei amici stavano suonando e quando andavamo fuori tempo e non lo capivamo ci guardavamo negli occhi e dopo aver capito scoppiavamo a ridere perché facevamo facce stranissime. Mi ricordo anche di quando la chitarra faceva un suono troppo acuto per il suo accordo e facevamo facce disgustate perché non si intonava bene con il pezzo

FEDERICO

Ne ho a migliaia. Uno di questi fu quando corremmo in mezzo ai prati e fu davvero bello stare con l'erba che arrivava alle gambe e trovammo anche una rana che per poco non calpestammo.

GIANLUIGI

Si ricordo quando ero uscito con i miei amici e poi avevamo raggiunto altri amici e siamo andati alla pizzeria e avevamo aspettato quasi 20 minuti però ci siamo divertiti e la pizza era buonissima

SARA

Ho tantissimi ricordi con le mie amiche, sceglierne uno sarebbe troppo complicato però una cosa che capita ogni giorno e l'aiuto .noi ci aiutiamo per ogni cosa non litighiamo mai ,siamo sempre disponibili una con l'altra questa cosa per me è bellissima e penso che lo sia anche per loro.

ALESSIO

Tipo con un amico condivido un po' di cose ma con una amica che ho conosciuto da poco che posso dirle tutto quel che penso

ROBERTA

Ad agosto quando andai al mare e cominciai a legare con una mia amica, che non eravamo mai state così tanto legate ed ora è la mia migliore amica e stiamo sempre insieme. Poi quando avevo litigato con la mia migliore amica e dopo 5 mesi ci siamo riavvicinate, e ora anche lei è tutto per me.

GIULIA

Si, ne ho molti

AMICIZIA è...



ELENA

Quando ero più piccola avevo un rapporto molto bello con questa mia amica. Ci siamo conosciute tramite le nostre mamme che non so ora bene come ma anche loro erano amiche. Ricordo che ci scrivevamo ogni giorno e uscivamo ogni giorno insomma non potevamo stare l'una senza l'altra. Purtroppo, crescendo, ci siamo allontanate sempre di più ma dopo ho capito che anche se gli anni passavano il nostro rapporto rimaneva tale anche riducendo le ore che passavamo insieme.

CLAUDIA

Lettera ad un amico

Andria 13 /05/2023

Lettera ad un'amica lontana

Cara amica,

Sei bella, sei gentile, sei intelligente e meravigliosa. Non so se sei consapevole di quanto sei speciale. Non esiste nessuna come te tra le otto miliardi di persone che vivono in questo mondo, nessuna a cui mi senta così legata. Non solo perché mi capisci e insieme riusciamo sempre a stare bene e spesso a divertirci, ma soprattutto perché sei così paziente da accettare i lati più oscuri del mio carattere ed alcune mie stravaganti abitudini, oltre alle mie insicurezze. Ed anche quando non siamo vicine tu ci sei per me, ci sei anche nei momenti più difficili perché sai che è proprio in quei momenti che ho ancora più bisogno della tua presenza. Abbiamo riso e pianto insieme, ed i messaggi che continuamente ci scambiamo non avrebbero senso per nessuno tranne che per noi. Posso dirti tutto, senza alcuni filtri, e mi sento così fortunata ad averti, sei più preziosa di qualsiasi diamante o ricchezza. Con questa lettera ti prometto che per te ci sarò sempre, e che farò qualsiasi cosa affinché

questa nostra meravigliosa amicizia possa durare per l'eternità, perché sei la mia migliore amica, e niente potrà mai dividerci.

PS : Mi manchi tanto e non vedo l'ora di raggiungerti di persona molto presto.

Ti voglio bene!♥

La tua bff Claudia ♥

Amico immaginario

Io ho avuto un amico immaginario, io me lo immaginavo con le sembianze di un bambino carino con gli occhi azzurri e i capelli biondi. Insieme giocavamo e chiacchieravamo, c' erano momenti in cui lo sentivo più vicino a me e momenti in cui lo sentivo meno vicino a me.

SHARON

Lettera ad un amico

Ricordo quando giocavamo sempre insieme, di quando mangiavi a casa mia, di quando ascoltavamo la musica che ci piaceva. Mi dispiace che il nostro rapporto abbia perso pian piano con il tempo importanza, che non abbiamo più avuto notizie di entrambe e che non ci siamo sentite più, però ti vorrei ringraziare di essermi rimasta accanto sempre, nonostante i miei difetti e i lati negativi del carattere, di essermi rimasta accanto nei momenti più difficili senza abbandonarmi. Ti voglio bene nonostante tutto!

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico/a immaginario però sicuramente mi sarebbe piaciuto averlo, perché si quando ero piccola avevo amici però avevo bisogno di una persona che mi fosse accanto sempre che visse con me, avrebbe dovuto avere il mio stesso carattere.

SOFIA

Lettera ad un amico

Oggi vorrei parlare dei miei migliori amici.

Voglio bene a tutti e tre nello stesso modo ma tra i tre c'è una ragazza molto bella e dolce che conosco sin dal primo giorno di asilo. Inizialmente non la sopportavo e non mi piaceva passare del tempo con lei, ma non sapevo che, dopo aver parlato più volte, sarebbe diventata la mia migliore amica con cui avrei condiviso emozioni, belle avventure e momenti poco piacevoli della mia vita. Le voglio un bene dell'anima e per lei ci sarò sempre, anche se dovrò scalare montagne per stare con lei, sono disposta a farlo.

Ma come si dice in giro, è proprio vero che la vita è imprevedibile, perché un bel giorno di estate ero uscita con la mia migliore amica e incontrammo due ragazzi tra cui uno con cui avevo passato 5 anni di scuola elementare, ed uno che conoscevo pochissimo, quasi per niente. Dopo varie uscite il nostro rapporto si è rafforzato e ci siamo avvicinati sempre più, fin a che abbiamo iniziato a condividere ogni cosa. Sono due ragazzi bravissimi e super gentili a cui voglio molto bene, e ci tengo tantissimo. Non posso permettere alle persone di separarci e non posso permettermi di perderli perché sono la cosa più preziosa che ho. Molte volte non lo dico, ma oggi è arrivato il momento di farlo: vorrei ringraziarli per tutte le belle esperienze che abbiamo affrontato insieme, vorrei ringraziarli anche per le brutte esperienze che abbiamo vissuto perché mi hanno fatto crescere e capire quanto sono importanti per me ma anche, mi hanno fatto capire il valore di un amico.

Ci passo ogni giorno con loro e sono grata alla vita di avermeli donati.

Grazie!

Amico immaginario

Quando ero piccola ho avuto un amico immaginario con cui parlavo e giocavo. Ricordo che era un orsetto bianco piccolino e indossava una tutina blu con dei piccoli disegni rossi. Aveva un musetto dolcissimo e due occhi marroni.

ELENA

Lettera ad un amico

Quando ero più piccola avevo un rapporto molto bello con questa tutt'ora mia amica. Ci siamo conosciute tramite le nostre mamme che non so ora bene come ma anche loro erano amiche. Ricordo che ci scrivevamo ogni giorno e uscivamo ogni giorno insomma non potevamo stare l'una senza l'altra. Purtroppo, crescendo ci siamo allontanate sempre di più ma dopo ho capito che anche se gli anni passavano il nostro rapporto rimaneva tale anche riducendo le ore che passavamo insieme.

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario vero e proprio ma tutt'ora anche parlo da sola

LUCIA

Lettera ad un amico

Una cosa che non ho mai detto ai miei amici è questo: A volte se mi vedete così non è perché non ci tengo ma perché non mi fido, ma le uniche persone che mi fiderei e che parlerei per ore e ore siete voi, gli unici amici che mi sosterrete sempre in ogni situazione

Vi voglio un mondo di bene e spero con tutto il cuore che questa lettera che manderò sia arrivato alla persona giusta.

Amico immaginario

Si avevo avuto un amico immaginario, sinceramente non so come era dato che ero molto piccola, avrò avuto 5/6 anni tipo, mi ricordo che ci giocavo con il mio amico/amica, mi ero affezionata in pratica, dato che essendo piccola non parlavo con nessuno e quindi l'unica persona che parlavo, giocavo ecc era il mio immaginario.

MICHELE

Lettera ad un amico

Questa lettera è per te Lucia...ricordo la prima volta che ti ho visto: timida, ma già matura. Ricordo che con Sharon eravate in cerca di nuove amicizie. Ora sono passati 3 anni ed ora siamo migliori amici entrambi.

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario, perchè ho sempre avuto degli amici con cui passo il tempo.

LUANA

Lettera ad un amico

Mi ricordo quando io e dei miei componenti della mia band stavamo suonando e quando andavamo fuori tempo e non capivamo ci guardavamo negli occhi e dopo aver capito scoppiavamo a ridere perché facevamo facce stranissime. Anche quando la chitarra faceva un suono troppo acuto per il suo accordo e facevamo facce disgustate perché non si intonava con il pezzo. Oggi vorrei dire alla mia

amica che suona la batteria, che anche quando andiamo fuori tempo siamo sempre in sintonia, ci vogliamo bene e questa è una cosa essenziale in un'amicizia forte e impenetrabile.

Amico immaginario

Il mio amico immaginario in realtà è una lei, aveva gli occhi marroni e i capelli rossi con delle bellissime lentiggini. La chiamavo Eva e quando la mamma si arrabbiava con me oppure i miei genitori litigavano la chiamavo e parlavo con lei finché il brutto momento non finiva

ISABELLA

Lettera ad un amico

Cara amica,

volevo dirti che ti voglio molto bene e che insieme abbiamo passato dei bellissimi momenti in cui ci siamo divertite. Spero che la nostra amicizia non finisca mai altrimenti mi sentirei molto triste al pensiero di non poterti più parlare.

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario perché quando mi annoiavo giocavo ad altri giochi inventati da me.

MARCO

Amico immaginario

La mia amica immaginaria:

Elisabeth di Baviera

Sesso:Femmina

Epiteto:Sissi

Nascita: 24 dicembre 1837

Morte:10 settembre 1898

Titolo: Imperatrice consorte d'Austria

Regina apostolica d'Ungheria

Regina consorte di Boemia

Nome completo:Elisabetta Amalia Eugenia di Witterbach in Baviera.

Consorte: Francesco Giuseppe I d'Austria

Luogo di sepoltura: Cripta reale,Vienna.



ARIANNA

Amico immaginario

Io non ho mai avuto un amico immaginario ma secondo me non mi sarebbe servito. Ma a volte mi capita di parlare da sola

LOREDANA

Amico immaginario

Non ho mai avuto un'amica/ amico, e sinceramente sto bene così, perché parlo sempre da sola , chi mi conosce bene lo sa .

ILARIA

Amico immaginario

All'età di circa 4/5 anni ho avuto una migliore amica immaginaria, era stella proprio quella delle winx, perché era una delle mie preferite.

MICAELA

Amico immaginario

Io non ho mai avuto un amico/a immaginario e non mi è mai piaciuto averlo perché ho sempre pensato che non si sarebbe mai avverato questo amico secondo me . Ma in alternativa, quando guardavo qualche film, cercavo di imitare i personaggi.

ALESSIA

Amico immaginario

Io non ho mai avuto un amico immaginario però ora pensandoci lo volevo avere da piccola che doveva essere castano con occhi azzurri naso dietro poi con occhiali corporatura non magra e non grassa e che si vestisse sportivo poi secondo me aveva un amico immaginario e come se non lo avesse perché non ti consola come un amico vero non puoi giocare con una amico vero non puoi giocare con lui /lei a palla e brutto perché tutte queste cose non le puoi fare in vece con un amico vero tutte queste cose le puoi fare e anche altri cose la puoi consolare in vece con l'amico immaginare non puoi consolare nessuno e non puoi essere consulta ecco perché

DALILA

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario e non pensavo di averne bisogno.

ROBERTA

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario e non mi sarebbe piaciuto averlo perché da piccola avevo molti amici con cui parlare, ma ogni tanto parlavo da sola e facevo finta di fare la influencer 😊

GIULIA

Amico immaginario

Non ho mai avuto un amico immaginario ma comunque alcune volte parlo da sola

SARA

Amico immaginario

No non ho mai avuto un' amica/o immaginario solamente provavo ad immaginare che i cartoni animati immedesimarsi nella vita reale



Messaggio

Immagine di un messaggio
Scrivi di un messaggio che hai ricevuto
e che ti ha colpito particolarmente.

LUANA

Mi colpiscono sempre tanto i messaggi di conforto. Anche quelli dove la gente parla dei suoi problemi a me, mi fa capire di essere importante per custodire i suoi pensieri

FEDERICO

La maggior parte dei messaggi o mi facevano ridere, oppure sono troppo lunghi.

GIANLUIGI

"ti voglio bene"

SARA

Quando arrivò un messaggio a mia madre. Era mia zia dicendo che era appena nata mia cugina

ALESSIO

Quando una mia amica che conosco da poco mi ha detto ti voglio bene

ROBERTA

"non voglio che ci stai male ma ora io sto con lei"

MICHELE

Il primo messaggio della mia vita lo direi alla mia famiglia, magari in un gruppo.
Gli direi che sono fantastici e gli adoro in tutte le loro azioni positive e negative.
Posso averli fatto arrabbiare (chi è che non ha mai fatto arrabbiare un membro della famiglia), ma in fondo li amo sempre e sempre di più.
Anche se mi sopportano a volte, mi supportano in ogni mia azione.

Cos'è per te la scrittura? La scrittura per me è:

- Un modo per esprimermi anche implicitamente. Per essere me stesso senza correre a dei ripari
- Un modo per esprimermi in un modo più fantasioso, ma con all'interno un messaggio
- Un modo per dimostrare la mia creatività
- (impossibile, ma mai dire mai). Un lavoro??
- Un hobby

SOFIA

Cara amica ,

Questo è un messaggio un po' insolito che non ti aspetteresti di ricevere da una come me.
In quest'ultimo periodo so che stai avendo un po' di paranoie inutili per delle tue cose personali.
Quello che vorrei dirti è che tu sei una persona così tanto dolce e gentile e secondo me non è necessario buttarti giù per cose che si risolvono.
Sappi che io ci sarò sempre e puoi contare su di me in ogni momento della tua vita.
Ora voglio scriverti una frase che mi ha colpito molto.
"Ricorda soprattutto nei momenti duri che vali molto più di quello che pensi"
Cos'è per te la scrittura? Arrivati a questo punto, vorrei parlare di cosa è la scrittura.
Secondo me la scrittura è uno strumento fondamentale per una persona perché può essere più efficace di una medicina, più di un'amica. Utilizzando la scrittura si può crescere e soprattutto ci si può conoscere meglio.



CLAUDIA

Messaggio che scriverei ad un'amica del cuore (lontana) : Ciao , mia amica del cuore , è tanto che non ci vediamo , come stai ? , Non vedo l'ora di rincontrarci , chiacchierare e divertirci insieme .

PS: ti voglio bene!

Cos'è per te la scrittura? La scrittura per me è uno dei tanti modi per comunicare , esprimersi e riflettere .



LUCIA

Ciao Anto, le cose non ti ho mai detto è questo:

Anto, tu sei stata le poche sorelle, amiche, famiglia che sei riuscita a capirmi, ti ho sempre detto che sei la sorella che volevo ed eccomi qui, a scriverti un messaggio che forse non lo leggerai mai, chissà... Non te l'ho mai detto ma sei l'unica che mi capisci, l'unica che sei stata sempre accanto con me anche quando io non volessi per paura di essere giudicata, ed è per questo che ti ringrazio, ti ringrazio per tutto, per tutto l'amore che mi stai dando e per essermi stata accanto in tutto e per tutto. Ti voglio bene dalla tua sorellina.

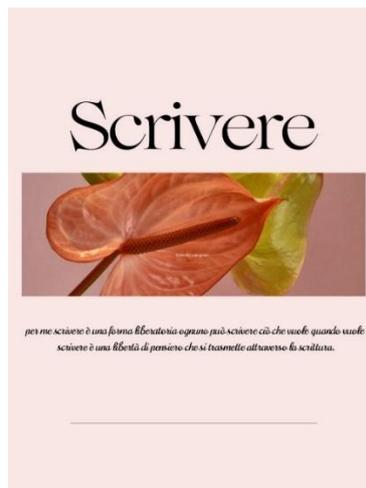
Cos'è per te la scrittura?

La scrittura è immaginazione, sentimenti e tanti altri aggettivi che non so descriverli su un foglio, penso che se lo racconterei ad una persona che conosco forse capisca l'importanza della scrittura, ma se lo dovessi descrivere ad una persona qualsiasi che non ha mai scritto di sé, li direi di farlo, anche se sia una cosa random, tu scrivi, libera la mente e fai sì che riesca ad essere più libera mentalmente.



SARA

Il messaggio che vorrei mandare è ad una mia amica d'asilo vorrei dirli che mi manca e che vorrei riprendere i nostri rapporti.



GIANLUIGI

Un messaggio che ho ricevuto e che mi ha colpito è stato quando mia madre mi ha detto che le tartarughe ormai erano morte, volevo piangere molto. Invece un messaggio che vorrei mandare a qualcuno è di “essere quello che vuole, di rispettare i loro sogni senza ascoltare i giudizi degli altri.

Cos'è per te la scrittura? Per me la scrittura è una cosa che mi permette di sfogarmi e di immaginarsi di stare in un posto per esempio nella natura e descrivere quello che c'è intorno a noi.

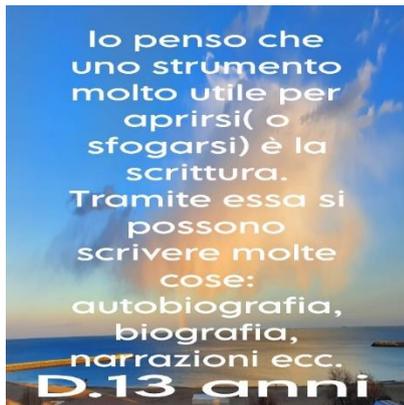
DALILA

Cara Sofia,

ci conosciamo da tantissimo tempo, da quando ci siamo conosciute siamo sempre state molto legate, tu sei una persona troppo preziosa, spero di non perderti mai. Ti ringrazio per tutto ciò che fai per me, e se sarai in difficoltà ricorda che puoi sempre contare su di me.

Cos'è per te la scrittura? Io penso che uno strumento molto utile per aprirsi(o sfogarsi) è la scrittura.

Tramite essa si possono scrivere molte cose: autobiografia, biografia, narrazioni ecc.



LORENA

A mio fratello

Anche se tant'è volte non te lo dimostro , ti voglio bene ❤️

Ad Alessia Guglielmi

Grazie a tutti i consigli che mi dai e per tutti gli aiuti , ti amo ❤️



FEDERICO

Scriverei questo messaggio a mio cugino, che negli ultimi mesi mi sta vicino e l'ho aiutato a fidanzarsi. Non farti scappare le occasioni, non è grazie a me che ti sei fidanzato. Ti ho solo aperto gli occhi e ti ho mostrato l'occasione più grande della tua vita, per il resto hai fatto tutto tu.

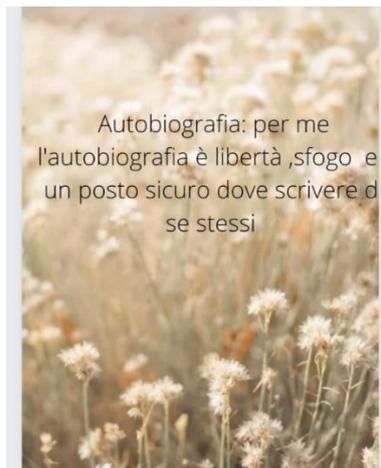
Cos'è per te la scrittura? Per me la scrittura è un passatempo e anche un modo per sfogarsi-



ALESSIA

A Lorena

Grazie per tutto che fai per me, grazie per farmi sentire la persona che non mi sento di esserlo, grazie per quando sono giù e tu mi consoli sempre. Grazie mille per tutto ti amo ❤️



ALESSIO

Messaggio 1 forma:

Caro Miky oggi sono andato in palestra e mi sono divertito tanto nel pomeriggio sono andato a scuola e poi andrò all'oratorio per divertirmi

Cos'è per te la scrittura? Io scrivo mi diverte e nello stesso modo mi rilassa e quando leggo esprimo tutto ciò che ho dentro diventando un vero scrittore.



ELENA

Anche se avvolte ti faccio capire il contrario ti voglio bene e te ne vorrò sempre e per te farei di tutto



MARCO

Caro Samu...

Ti scrivo per informarti di un desiderio a cui tengo molto, cioè che esci un nuovo libro: Titanic, adattato da Tea Stilton, dove narra la storia d'amore tra Rose DeWitt Bukater e Jack Dawson.

È tu, qual è il tuo più grande desiderio?

Cos'è per te la scrittura? Per me, la scrittura è un modo con cui fai conoscere la tua vera essenza.



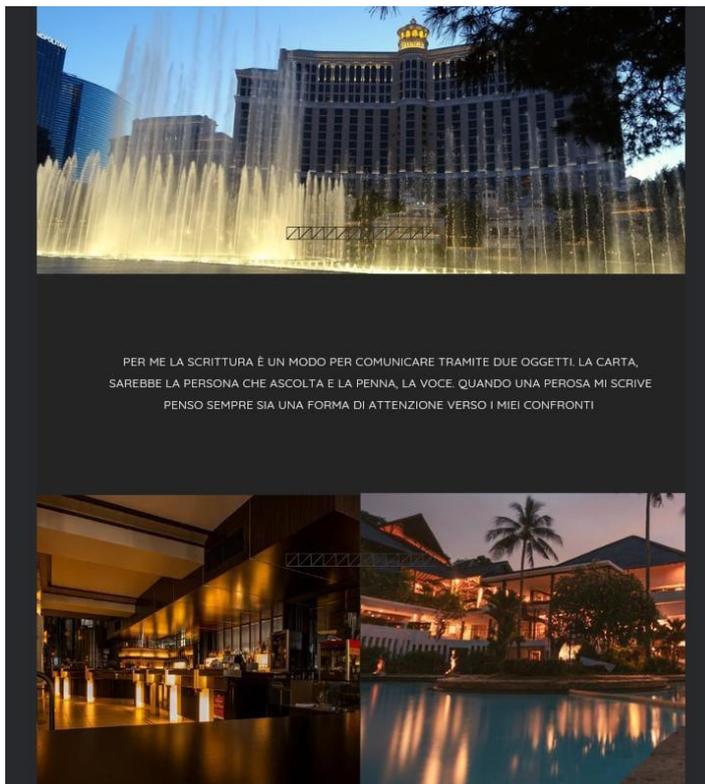
ILARIA

Sono sempre stata una persona che non dà peso alle cose importanti, mi basta poco per essere felice, non sono brava con le parole e nemmeno nel dimostrare affetto, lo faccio a modo mio, SEMPRE. Le persone mi chiedevano il perché ci siamo separate e non sapevo che rispondere; ho passato mesi nel chiedermi cosa avessi fatto di male, se ho sbagliato, se ti ho offesa, mi davano colpe che non avevo. Quando ho scoperto la verità mi sono resa conto che sei sempre stata TU quella che si faceva problemi inutilmente, sei sempre stata TU che avevi paura di rompere quel legame che c'era tra noi, sei sempre stata TU che te ne andavi dietro a tutte le chiacchiere e alle menzogne degli altri, non hai avuto nemmeno il coraggio di PARLARMICI per chiedere se tutto ciò che dicevano quelle persone era giusto o meno. E sai cosa hai fatto??! TE NE SEI FREGATA hai pensato solo a quel ragazzo che ti piaceva così tanto e tu hai voluto rompere l'amicizia con me per LUI:

era lui il tuo pensiero, era lui la tua preoccupazione, provavo solo pena per te. È UNA FORTUNA CHE SIA FINITA LÌ perché non ho dato importanza alla verità, ma alla persona che ho visto. Vorrei dire che non avrei mai voluto incontrarti ma al contrario ti dico grazie, perché è un bene se so come trattare le persone. Io non ti odio ma non ti voglio neanche bene sarai solo una persona che è passata in un periodo della mia vita.



LUANA



PER ME LA SCRITTURA È UN MODO PER COMUNICARE TRAMITE DUE OGGETTI. LA CARTA,
SAREBBE LA PERSONA CHE ASCOLTA E LA PENNA, LA VOCE. QUANDO UNA PEROSA MI SCRIVE
PENSO SEMPRE SIA UNA FORMA DI ATTENZIONE VERSO I MIEI CONFRONTI



FEDERICO

Ho provato tutti i tipi d'amore, per delle persone, per la natura, per una serie tv ecc.. Tutti questi tipi di amore mi sono piaciuti, tranne l'amore per le persone, che non ha fatto altro che darmi illusioni e ferirmi.

SARA

L'amore per mio fratello, A volte litighiamo scherziamo ma L'amore è il bene che provo per lui non cambierà mai.

ALESSIO

Ho un sentimento per una persona in anonimo e a me piace un film molto bello

ROBERTA

Provo tanto amore per la mia famiglia, per le mie amiche, per il mio cagnolino e per tante altre persone... Ma oggi vorrei parlare del mio primo e unico amore. Io e lui ci siamo conosciuti a scuola, ci guardavamo sempre in un modo che neanche io so spiegare, avevo capito subito che era la persona giusta per me da come si guardava. Io sentivo già le farfalle nello stomaco quando stavo con lui anche se non lo conoscevo ancora, morivo di gelosia ogni volta che lo vedevo con un'altra che non ero io. Dopo 3 giorni quando siamo usciti e ci siamo ritirati, la sera se n'è andato con un'altra portando via una parte di me. Dopo qualche mesetto è ritornato, mi fece sentire le farfalle nello stomaco un'altra volta, come non mai.... Ma poi avevo capito che era solo un'illusione. E niente, è tornato tante volte, ho conosciuto altri ragazzi ma avevo capito che un ragazzo come lui non l'avrei mai più trovato, perché volevo lui, anche se veniva il più bello del mondo io volevo e voglio solo esclusivamente lui. Nonostante tutto il male che mi ha fatto, i pianti lo amerò per sempre anche se ora non parliamo più di tanto, perché io e lui non abbiamo mai smesso di volerci bene ma ora

non parliamo più. Spero che un giorno torni, ora non sto qui a fare il papiro, perché c'è tanto da dire. Voglio dire solo una cosa: Lo amerò per sempre, ci sarò sempre per lui e non lo lascerò mai solo, mi manca tantissimo spero che torna perché non riesco a stare senza i suoi abbracci, i suoi sorrisi e le sue carezze.

GIULIA

Amo gli animali e la musica

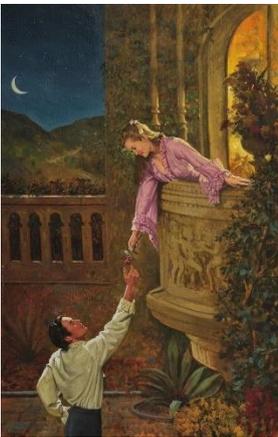
GIANLUIGI

Una canzone che secondo me parla di amore è "Chiaro di luna", la frase che mi ha colpito di questa canzone è "proverò a pensarci mentre mi sorridi", il cantante è Jovanotti.



DALILA

La canzone che per me rappresenta l'amore è "Young and Beautiful" di Lana del Rey, questa canzone è molto significativa, per me amare significa fare di tutto per una persona pur di averla con sé, e amare l'aspetto interiore anziché quello esteriore.



CLAUDIA

Canzone d'amore : Tango di Tananai questa canzone mi piace perché : La storia di questa canzone appartiene alla guerra in Ucraina e racconta di questa coppia che, proprio a causa della guerra, è stata costretta a separarsi vivendo il proprio amore a distanza e con dolore , secondo me rappresenta che l'amore va oltre ogni difficoltà e vince su tutto .

Non c'è un amore senza una ragazza che pianga

Non c'è più telepatia

È un'ora che ti aspetto

Non volevo dirtelo al telefono
Eravamo da me, abbiamo messo i Police
Era bello finché ha bussato la police
Tu, fammi tornare alla notte che ti ho conosciuta
Così non ti offro da bere e non ti ho conosciuta
Ma ora addio, va bene amore mio
Non sei di nessun altro
E di nessuna io
Lo so quanto ti manco
Ma chissà perché Dio
Ci pesta come un tango
E ci fa dire
Amore tra le palazzine a fuoco
La tua voce riconosco
Noi non siamo come loro
È bello, è bello, è bello
È bello stare così
Davanti a te in ginocchio
Sotto la scritta al neon di un sexy shop
Se amarsi dura più di un giorno
È meglio, è meglio
È meglio che non rimani qui
Io tornerò un lunedì
Come si salva un amore...



SOFIA

If you dance, I'll dance

And if you don't, I'll dance anyway

Give peace a chance

Let the fear you have fall away

I've got my eye on you

I've got my eye on you

Say yes to Heaven

Say yes to me

Say yes to Heaven

Say yes to me

If you go, I'll stay

You come back, I'll be right here

Like a barge at sea

In the storm, I stay clear

'Cause I've got my mind on you

I've got my mind on you

Say yes to Heaven

Say yes to me

Say yes to Heaven

Say yes to me

If you dance, I'll dance

I'll put my red dress on, get it on

And if you fight, I'll fight

It doesn't matter now, it's all gone

I've got my mind on you

I got my mind on you

Say yes to Heaven

Say yes to me

Say yes to Heaven

Say yes to me

I've got my eye on you

I've got my eye on you, mm

I've got my eye on you

I've got my eye on you.

Questa canzone è intitolata

“ Say yes to heaven”” e parla di una ragazza che ama così tanto il suo ragazzo che sarebbe disposta a fare tutto pur di renderlo felice. Questa canzone mi piace molto perché , a parer mio, rappresenta il vero e proprio significato dell' amore.



LUCIA

Una canzone che mi viene in mente alla parola amore è I love you like a love Song di Selena Gomez, è una canzone di amore anche per le frasi che rappresenta l'amore, tipo il suo titolo, mette in risalto i sentimenti che prova, come una canzone



ALESSIO

Allora la mia canzone d'amore si chiama la regina del block mi piace molto pk questa canzone parla di un ragazzo che vuole una ragazza e poi si dichiara dicendo che quando si mettevano insieme nn gli faceva mancare niente



MICHELE

La ragazza col cuore di latta di Irama

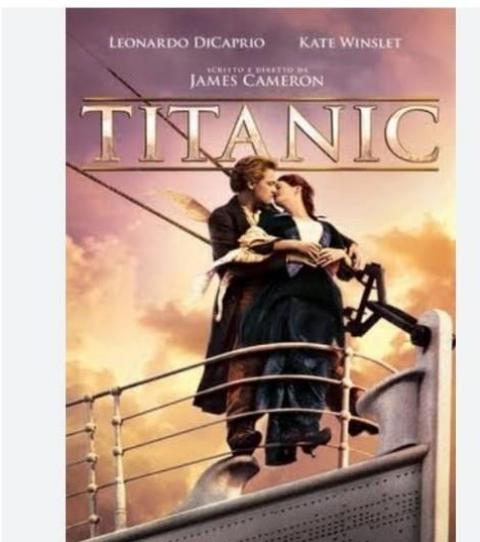
Parla della violenza su una ragazza da parte del padre.

La ragazza violentata è la fidanzata di Irama (il cantante). In questa composizione Irama paragona la violenza ad una ragazza col cuore di latta. Tutto ciò rappresenta l'amore che prova verso la ragazza.

L'amore secondo me, non ha nè un significato, nè un modo in cui si vive o si manifesta, è qualcosa di unico. Lo stesso pensiero lo condivide il poeta turco Hikmat, dove dedica un'intera lirica sull'impossibilità del ricercare un significato sull'amore.

MARCO

La canzone che mi trasmette amore è MY HEART WILL GO ON di Céline Dion=canzone del film Titanic, mi rappresenta l'amore da ogni parola del testo.



MICHELE

Tatoo Di Loreen

Il brano parla di un amore profondo e permanente come un tatuaggio, un amore che, prima o poi, è destinato a giungere al lieto fine.

L'amore per me non ha un significato, non ha nemmeno delle forme in cui manifestarsi. L'amore è quel sentimento che capita e non si sa come. Lo stesso pensiero lo condivide il poeta turco Hikmat dove ne parla in una raccolta di liriche.



Viaggi

Immagine di una valigia

Ricordi qualcosa su uno dei tuoi viaggi?
Quale viaggio ti piacerebbe fare?

FEDERICO

Mi ricordo di quando sono andato in Spagna a Valencia nell'acquario e fu molto bello e vorrei andare in Germania e in Giappone (paesi totalmente casuali che non sono assolutamente collegati alla loro alleanza nella seconda guerra mondiale XD)

GIANLUIGI

Mi piacerebbe andare negli stati uniti perché è un paese grosso e molto accogliente

SARA

Mi piacerebbe andare in un posto tranquillo

ALESSIO

Mi piacerebbe riandare a Napoli per comprare una cosa di Napoli

ROBERTA

Quando sono partita per Ischia e ho conosciuto delle persone meravigliose che tutt'ora parlo sempre

GIULIA

In due parole amo viaggiare.... ho viaggiato molto e non serve che io gli ripeta ma uno dei viaggi che vorrei fare è andare a Londra ma anche in generale viaggiare per il mondo.





Rabbia

Immagine di un emoji che esprime rabbia
Ricordi un episodio o più episodi in cui ti sei sentito arrabbiato?
Scrivi liberamente.

FEDERICO

Per l'ennesima volta mia sorella minore mi dava fastidio, io ho sbrattato e l'ho cacciata (non da casa) litigando anche con mia madre.

GIANLUIGI

Si quando quella persona mi stava imitando e mi sono molto arrabbiato che esprimevo odio

SARA

Ci sono vari episodi in cui mi sono sentita arrabbiata perché come sappiamo la rabbia è un'emozione e ci sta che qualche volta capiti di essere arrabbiata/o. Però sfogo la mia rabbia quando qualcuno deve parlare di me e dire cose che non sono vere e farmi passare per la persona cattiva.

ALESSIO

Il più recente è oggi quando mi hanno accusato di una cosa che non ho fatto

ROBERTA

ci sono state tante volte in cui ho provato rabbia, ora non ricordo, ma mi sono sentita arrabbiata quando gli altri pensavano di ferirmi ma non ci riusciranno mai

IL GIOCO DELLE EMOZIONI

GIOIA

LUANA

Mi rende felice suonare perché riesco a tirar fuori il mio meglio, e così ho anche autostima. Inoltre riesco anche a sfogarmi, perciò dopo aver suonato sono molto tranquilla e rilassata.

GIANLUIGI

Un momento che mi rende felice è quando ritorno dentro casa e vedo il mio cane che si chiama Stella.

AURORA

Sono felice quando ascolto la musica perché mi sento capita , infatti quando sono triste mi sento meglio.

LORENA

Una cosa che mi rende felice è giocare a pallavolo . Mi piace giocarci perché imparo a socializzare con le altre persone e anche perché mi sfogo.

RABBIA

ISABELLA

Una cosa che mi fa arrabbiare molto, sono le bugie . A me non mi è mai capitato ma se dovesse accadere un episodio ,dove qualcuno mi dice una bugia mi arrabbierei molto.

DALILA

Una cosa che mi fa arrabbiare è quando voglio raggiungere un obiettivo ma non ci riesco, sono arrabbiata con me stessa.

ALESSIA

Mi arrabbio molto quando delle persone mi parlano dicendo cose non vere su di me e poi vengo a saperlo da altre persone.

SOFIA

Ciò che mi fa tanto arrabbiare sono le persone che non portano rispetto o la falsità. Ad esempio, poco tempo fa una persona che ritenevo importante ha iniziato ad allontanarsi da me. Successivamente una mia vera amica mi ha raccontato tutta la verità.

MICHAELA

Una delle cose che mi fanno arrabbiare è la falsità delle persone. Ad esempio quando una persona in mia presenza era gentile e quando io non c'ero lei mi parlava.

ROBERTA

Quello che mi fa arrabbiare è la doppia faccia delle persone. Un esempio è quando tu ci sei sempre per una persona e lei non ci è mai.

TRISTEZZA

MICHELE

Stavamo partendo per l'America. Abbiamo lasciato i cani in un canile, pensavamo fosse tutto tranquillo. Al nostro ritorno trovammo il cane magrissimo e abbastanza triste.

Dopo qualche ora andammo dal veterinario e scoprimmo che aveva lo stomaco e l'intestino sottosopra, per via dei maltrattamenti subiti in canile. Aveva 48h di vita. La operammo (per fortuna). Ora sta bene. Ha vinto .

PAURA

LUCIA

Mi trasmette paura di essere abbandonata dai miei amici più cari. Mi è capitato di voler bene una persona a cui ci tenevo ma ho avuto il contrario.

MARCO

Io provo molta paura quando vedo i film con suspense come il Titanic.

SARA

Ho paura degli uccelli.

DISGUSTO

ILARIA

La cosa che mi disgusta di più è l'ignoranza delle persone.

SHARON

C'era questa persona che non è stata del tutto sincera con me, nel raccontarmi le cose, quindi non mi piace il fatto che le persone non sia del tutto sincere.



Oggetti

**Immagine di alcuni oggetti: una lampadina,
un'ancora, un ferro da stiro**

Pensa a oggetti, cose che hai usato, visto, costruito,
in diversi periodi della tua vita. Descrivi uno di questi oggetti,
Collocandolo nello spazio e nel tempo.

FEDERICO

C'è un cavallo giocattolo a casa mia che i miei genitori mi avevano comprato. Quando sono cresciuto è andato di "eredità" a mia cugina più piccola, poi è andata a mia sorella quando è nata e infine 2 anni fa è nato mio cugino e ora è suo. In pratica se ci sarà un altro cugino andrà a lui quel cavallo.

GIANLUIGI

Quando ero piccolo giocavo con le macchine e le costruzioni invece ora gioco ai videogiochi oppure sul telefono il tempo passa molto

SARA

L'unico ricordo che mi viene in mente è quando mi sono fatta male con il ferro da stiro

ALESSIO

Un oggetto che tengo particolarmente il mio telefono, Xbox, computer

ROBERTA

I vestiti, i vestiti che indossavo quando ero con lui.

CLAUDIA

Oggetto: orsacchiotto

Mi rappresenta: perché è tenero e dolce .

E ci tengo molto in quanto è il mio primo orsacchiotto della mia infanzia



GIANLUIGI

Ho scelto le cuffie perché mi piace molto ascoltare la musica



ROBERTA

Io ho scelto di portare la corona come oggetto perché sono l'unica persona che conosce bene se stessa e che si può criticare e può toccare i suoi punti deboli.

Poi ho scelto gli auricolari perché amo ascoltare la musica

ELENA

ho scelto questa foto come oggetto che mi rappresenta perché è la prima volta che mio padre e mia sorella mi hanno preso fra le loro braccia.



SARA

Ho scelto lo specchio perché mi rappresenta in tutti gli aspetti da lì posso essere sicura di me come posso non esserlo per me lo specchio mi rappresenta.



LUCIA

Un mio oggetto a cui sono molto legata è il microfono, mi rispecchia molto sia caratterialmente e mentalmente, è un modo con cui mi sfogo e che quindi rispecchia le mie capacità.



ILARIA

Ho scelto hermione e draco perché le loro personalità diverse mi rappresentano. Hermione è intelligente, umile, seria e coraggiosa, ma allo stesso tempo mi identifico in Draco perché una parte di me è orgogliosa di se e egocentrica.



AURORA

il mio oggetto sono le cuffiette, perché le uso sempre per ascoltare la musica e mi accompagnano sempre in ogni momento della giornata



LORENA

Ho scelto quest'oggetto perché sono stati i miei primi occhiali da sole. Quel giorno ero molto contenta e ho deciso di conservarli.



ALESSIA

L'oggetto che ho scelto è questo libro perché mi rappresenta molto mi sento sicura quando leggo.



ISABELLA

L'oggetto che ho portato è un portachiavi di Harry Potter, l'ho scelto perché a me piace molto il film e anche perché rappresenta l'amicizia tra i 3 protagonisti



ARIANNA

Ho scelto quest'oggetto perché mi ricorda la prima volta che l'ho mangiata ed ero con mio fratello. È uno dei miei primi ricordi felici



MARCO

Il mio oggetto preferito è il libro di Harry Potter, a cui tengo molto, una storia di amore e protezione, dove comunica che l'amore della mamma non ti lascia, anzi ti sostiene pure nei momenti più bui. Specificamente narra la storia di Harry Potter orfano di genitori, vive con gli zii che lo trattano come una marionetta, ma poi grazie all'aiuto di Hagrid fa vedere il suo vero destino.



MICAELA

Io ho scelto un libro in cui una ragazza "scompare". La parola "scompare" rappresenta me in cui non dimostro le mie capacità e che quindi mi arrendo subito su ogni situazione perché penso che non ce la potrei fare



SOFIA

Ho deciso di portare le cuffiette perché amo molto ascoltare la musica ma anche un libro , o meglio il mio libro preferito “ dammi mille baci “ . Lo amo perché mi rispecchio molto nella protagonista che è una ragazza molto dolce e premurosa ma anche sicura di se stessa.



DALILA

Gli oggetti che ho deciso di portare sono il profumo e le cuffie.
Il profumo per me è molto importante perché sono una persona che si prende cura di sé.
Le cuffie perché mi piace tanto ascoltare la musica e i podcast



SHARON

Ho scelto il profumo perché la sua fragranza mi stimola durante la giornata





FEDERICO

Io leggo i manga perciò ci sono molti volumi.

GIANLUIGI

A me piace molto Anna Frank e Harry Potter sono bellissimi libri li consiglio

ALESSIO

Non ho in particolare libri preferiti

ROBERTA

Il libro che mi portò mia zia di Milano, l'anno scorso per il mio compleanno, non ricordo il titolo ma mi ha colpito molto, parla di una ragazza che fa danza e si sente sbagliata perché non riusciva a danzare non credeva in sé stessa ma alla fine ce l'ha fatta e mi ha fatto capire che tutti gli ostacoli della vita si superano sempre.

MARCO

Libro

Se devo rispondere alla domanda: elenca i libri che hai letto, ma solo quelli che ti hanno affascinato di più, per me questa domanda è molto difficile, perché i libri sono come persone cioè hanno tutti un'anima diversa.

Però ho fatto uno sforzo...

Lista:

-Titanic

-Harry Potter

-Fantasma dell'Opera

Il mio preferito è Titanic che ho letto su internet, la storia la conoscono tutti però non mi stanco mai di raccontarla. Il libro narra del più grande transatlantico al mondo=Titanic, è l'amore tra Rose DeWitt Bukater e Jack Dawson, con il suo tragico destino.

Il mio personaggio preferito è Rose, perché come me gli piace l'arte e vive l'amore con ogni briciola del proprio corpo e non come tutti è ignorante ma pensa agli altri.

Invece...

Il personaggio che non mi piace è lovejoy perché obbedisce a ogni minimo ordine imposto da Cal, è come una marionetta.

SARA

"Il modo in cui cade la neve " racconta la storia di due ragazzi (ivy e mason) bellissimo libro un mattone però devo dire che mi ha attirato dalla 1 alla ultima pagina

AURORA

il libro che mi è piaciuto di più è The inheritance game,mi è piaciuto moltissimo perché c'erano un sacco di enigmi e indovinelli che hanno portato ad un colpo di scena e ad un finale inaspettato,e in più mi è piaciuta moltissimo la relazione che c'era tra la protagonista e la famiglia che la ospitava,dato che l'hanno accolta come se fosse la loro sorella.

ILARIA

Il libro che mi ha appassionato di più è stato the truth untold. È decisamente il mio libro preferito. Il personaggio in cui mi sono sentita me stessa è Kinan , il protagonista del libro, lui è una persona decisa, forte, con un dolore che gli è rimasto fin da piccolo, non si fa mettere i piedi in testa da nessuno ma soprattutto sa come gestire la paura, la rabbia, tutti i sentimenti possibili. Non mi identifico in lui esteticamente ma caratterialmente.

ALESSIA

Il libro che ho scelto si chiama "il fabbricante di lacrime "questo libro mi è piaciuto molto e mi trasmette allegria ,tristezza perché c'erano momenti un po tristi lo consiglieri a molte persone.

SOFIA

Il libro a cui sono più legata è intitolato "Dammi mille baci".

Questo libro parla della storia di due bambini che erano vicini di casa e diventarono migliori amici. Con il passare degli anni tra di loro scattò una scintilla e da quel giorno si misero insieme ma , purtroppo la vita è stata molto crudele con la ragazza di nome "Poppy" la quale ha un tumore che le porterà via la vita in 2 mesi.

Il fidanzato di nome "Rune" è riuscito a realizzare il sogno di Poppy , ovvero quello di suonare il violoncello in uno dei teatri più famosi dell'America.

Mi rispecchio molto in Rune perché sarei disposta a fare di tutto per la persona che amo soprattutto nei momenti difficili della vita. Consiglierei questo libro a tutte le persone che , come me farebbero di tutto.

SHARON

Un libro che mi è piaciuto sicuramente molto mi è stato dato dalla mia professoressa di italiano alla fine della seconda media. Il libro si chiama "L'estate che ho dentro" di Viviana Maccarini, il libro parla di questa ragazza che dopo un incidente sul motorino è rimasta nel letto d'ospedale e inizialmente la sua vita le era sembrata difficile perché aveva difficoltà a fare tutto però grazie al fatto che ha ripreso i rapporti con suo padre ha ripreso la sua vita in mano diventando una persona più forte con nuovi amici.

LORENA

Il libro che mi è piaciuto di più è "L'estate nei tuoi occhi". Perché parla di una storia d'amore che mi ha molto colpita e mi ero immesimata perfettamente. Mi era piaciuto molto, lo rileggerei altre 10000 volte.

MICHELE

Libro: IL LIBRO DELLE MERAVIGLIE PERDUTE Autori: TPOC

Questo libro parla di due ragazzi appartenenti all'anno 2317 che scoprono un forziere contenente un libro appartenente al 2050 che racconta come il mondo sarebbe senza che l'umanità avesse creato il surriscaldamento globale.

Il mondo di questi due ragazzi è la conseguenza della Terra dopo aver fallito con l'agenda 2030: bisogna indossare le maschere anti-gas, aria più calda, aria irrespirabile e così via...

Il libro si basa quindi sul mondo senza il surriscaldamento globale. Questo libro a me piace molto perché fa riflettere su un tema che tutti dovremmo capire e riflettere perché il 2030 e successivamente il 2050 sono vicini e se non vogliamo che la Terra diventi come quella dei due protagonisti dobbiamo cambiare ORA con piccole azioni. Uniti c'è la faremo, abbiamo bisogno di buona volontà.

ISABELLA

Il libro che mi è piaciuto di più è "Il giardino segreto" e parlava di una ragazza che insieme ai suoi due amici scopriva un Giardino io mi immesimavo molto in lei perché sono molto curiosa.

MICAELA

Un libro che più mi ha ispirato è HARRY POTTER. Proprio il personaggio Harry Potter mi è molto piaciuto ma secondo me non mi rappresenta tanto.

LUCIA

Un libro in particolare che mi ha colpito è "Il fabbricante di lacrime", per il suo essere coraggiosa e che lei abbia avuto una relazione che le ha fatto bene.

DALILA

Il libro che mi è piaciuto molto è stato "Una vita sottile" è un libro che mi piace molto per la tematica che affronta ma non mi ritrovo in nessun personaggio.



FEDERICO

Era un sogno di me e i miei amici al mare perché è il nostro sogno e io l'ho sognato davvero, e spero si avveri.

GIANLUIGI

Un sogno che ho fatto e che stavo sulle nuvole a saltare e mentre stavo per toccare le stelle mi sono svegliato ero un sogno strano ma bello

SARA

Si qualcuno mi ha raccontato un sogno ma non ricordo uno in particolare

ALESSIO

Se quando ho sognato di essere in un mondo migliore

ROBERTA

Si,quando ho sognato io e lui,sdraiati in un letto a darci baci dappertutto. Lì si che non mi volevo svegliare più.

ALESSIA

Allora a me il telefono perché è un oggetto molto importante che ho e poi perché mi rappresenta molto perché fa vedere molte cose divertenti e in fatti quel divertimento mi rappresenta.

Io mio sogno e di andare in Sicilia nel paese di Catania perché mi voglio rivedere con mio zio che ora lavora la e non ci vediamo da un bel po' perché prima stava in Germania poi si è fidanzato ed e andato in Sicilia e ora lavora lì.

MICAELA

SOGNO= Il mio sogno più grande è diventare zia . Sicuramente quando questo sogno avverrà (si sper) non chiederò più niente nella mia vita.

Un'altro sogno che speravo da Tanto era quello di andare a Napoli e finalmente questo sogno si avverrà venerdì di questa settimana

Ed il mio principale obiettivo è quello di guardare dal vivo la marina militare dove hanno girato e stanno girando la serie TV MARE FUORI



LUCIA

Una cosa che sognai era quando a casa mia, nel cuore della notte, arrivò un uccellino di un colore marrone chiaro, la quale entra nel mio ripostiglio e dopo qualche minuto se ne va, la mattina seguente scopri che era morta una persona importante per me...



ILARIA

il mio sogno più grande è quello di vivermi le meraviglie della Grecia

ELENA

uno dei miei sogni più grande è quello di andare a Napoli

SARA

Uno dei miei sogni più grandi è andare a Parigi

AURORA

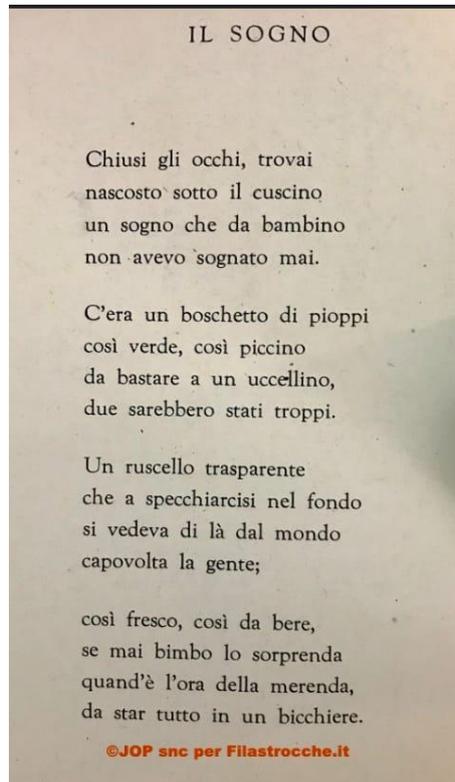
Uno dei miei sogni più grandi è andare a Parigi

ALESSIA

Un mio grande desiderio è quello che quando sarò grande vorrò diventare una parrucchiera

DALILA

Il mio sogno è quello di fare carriera e avere una villa sul mare



SHARON

Un sogno che mi piacerebbe realizzare è quello di diventare criminologa perché mi piace tutto ciò che riguarda la politica e le questioni sociali riguardanti i criminali è un lavoro anche molto interessante che ti offre tante conoscenze in ambito lavorativo ma anche a livello sociale



CLAUDIA

Il mio sogno è : diventare maestra / professoressa di italiano .
La poesia che secondo me rappresenta i sogni :



MICHELE

Un sogno che a me piacerebbe realizzare è essere ricco: sia di persone e se tutto va bene anche di soldi.

Ma il mio sogno che non dimenticherò mai è stato quando la mia cara nonnina mi è venuta in contro e mi sussurrava nell'orecchio che lei è sempre presente e da lassù mi guarda sempre. Avrei voluto che mia nonna mi avrebbe visto alle mie feste di compleanno, sarebbe venuta nella mia casa oppure mi semplicemente mi avrebbe visto crescere. Purtroppo non l'ho mai conosciuta, ma sono sempre stato inculcato dalla mia famiglia idee su di lei per esempio che lei è stata una donna fenomenale che ha lottato tra la vita e la morte e purtroppo ha perso la sua battaglia.

Spero che mi senta sempre ogni volta che parlo di lei. Mia cara nonna sappi che ti ricorderò sempre ❤️

Poesia: il sogno di Giacomo Leopardi
Era il mattino, e tra le chiuse imposte
per lo balcone insinuava il sole
nella mia cieca stanza il primo albore;
quando in sul tempo che più leve il sonno
e più soave le pupille adombra,
stettemi allato e riguardommi in viso
il simulacro di colei che amore
prima insegnommi, e poi lasciommi in pianto.

Morta non mi pareva, ma trista, e quale
degli'infelici è la sembianza. Al capo
appressommi la destra, e sospirando,
vivi, mi disse, e ricordanza alcuna
serbi di noi? Donde, risposi, e come
vieni, o cara beltà? Quanto, deh quanto
di te mi dolse e duol: nè mi credea
che risaper tu lo dovessi; e questo
facea più sconsolato il dolor mio.

Ma sei tu per lasciarmi un'altra volta?
Io n'ho gran tema. Or dimmi, e che t'avvenne?
Sei tu quella di prima? E che ti strugge

internamente? Obblivione ingombra
i tuoi pensieri, e gli avvolge il sonno;
disse colei. Son morta, e mi vedesti
l'ultima volta, or son più lune. Immensa
doglia m'opresse a queste voci il petto.

Ella seguì: nel fior degli anni estinta,
quand'è il viver più dolce, e pria che il core
certo si renda com'è tutta indarno
l'umana speme. A desiar colei
che d'ogni affanno il tragge, ha poco andare
l'egro mortal; ma sconsolata arriva
la morte ai giovanetti, e duro è il fato
di quella speme che sotterra è spenta.

Vano è saper quel che natura asconde
agl'inesperti della vita, e molto
all'immatura sapienza il cieco
dolor prevale. Oh sfortunata, oh cara,
taci, taci, diss'io, che tu mi schianti
con questi detti il cor. Dunque sei morta,
o mia diletta, ed io son vivo, ed era
pur fisso in ciel che quei sudori estremi
cotesta cara e tenerella salma
provar dovesse, a me restasse intera
questa misera spoglia? Oh quante volte
in ripensar che più non vivi, e mai
non avverrà ch'io ti ritrovi al mondo,
creder nol posso. Ahi ahi, che cosa è questa
che morte s'addimanda? Oggi per prova
intenderlo potessi, e il capo inerme
agli atroci del fato odii sottrarre.

Giovane son, ma si consuma e perde
la giovinezza mia come vecchiezza;
la qual pavento, e pur m'è lunge assai.
ma poco da vecchiezza si discorda
il fior dell'età mia. Nascemmo al pianto,
disse, ambedue; felicità non rise
al viver nostro; e diletto il cielo
de' nostri affanni. Or se di pianto il ciglio,
soggiunsi, e di pallor velato il viso
per la tua dipartita, e se d'angoscia
porto gravido il cor; dimmi: d'amore
favilla alcuna, o di pietà, giammai
verso il misero amante il cor t'assalse
mentre vivesti? Io disperando allora

e sperando traeva le notti e i giorni;
oggi nel vano dubitar si stanca
la mente mia. Che se una volta sola
dolor ti strinse di mia negra vita,
non mel celar, ti prego, e mi soccorra
la rimembranza or che il futuro è tolto
ai nostri giorni. E quella: ti conforta,
o sventurato. Io di pietade avara
non ti fui mentre vissi, ed or non sono,
che fui misera anch'io. Non far querela
di questa infelicissima fanciulla.

Per le sventure nostre, e per l'amore
che mi strugge, esclamai; per lo diletto
nome di giovanezza e la perduta
speme dei nostri dì, concedi, o cara,
che la tua destra io tocchi. Ed ella, in atto
soave e tristo, la porgeva. Or mentre
di baci la ricopro, e d'affannosa
dolcezza palpitando all'anelante
seno la stringo, di sudore il volto
ferveva e il petto, nelle fauci stava
la voce, al guardo traballava il giorno.

Quando colei teneramente affissi
gli occhi negli occhi miei, già scordi, o caro,
disse, che di beltà son fatta ignuda?
e tu d'amore, o sfortunato, indarno
ti scaldi e fremiti. Or finalmente addio.
Nostre misere menti e nostre salme
son disgiunte in eterno. A me non vivi
e mai più non vivrai: già ruppe il fato
la fe che mi giurasti. Allor d'angoscia
gridar volendo, e spasimando, e pregne
di sconcolato pianto le pupille,
dal sonno mi disciolsi. Ella negli occhi
pur mi restava, e nell'incerto raggio
del Sol vederla io mi credeva ancora.

ISABELLA

Uno dei miei sogni é diventare un'astronauta per scoprire se sugli altri pianeti ci sono forme di vita oppure no ,un altro sogno é andare a Londra.

MARCO

Il mio sogno è anche desiderio e quello che esci un nuovo libro: Titanic, adattato da Tea Stilton. Dove narra la storia d'amore tra una passeggera di prima classe=Rose DeWitt Bukater e un passeggero di terza classe=Jack Dawson,e capire che un posto sulla cosiddetta salvezza non è riservato a tutti. È il mio sogno più grande, spero che si realizzi e poter far capire al mondo che l'amore non è da ridere ma da goderlo tenendolo stretto.

Poesia sogni

I miei sogni sono irrinunciabili
sono ostinati,
testardi e resistenti.
(Luis Sepúlveda)

Un mio grande sogno , ma che è anche un obiettivo è diventare famosa prima nella regione e poi magari diventare famosa a livello nazionale , europeo e del mondo.



FEDERICO

Il cambiamento più grande fu quando i miei genitori si separarono e non poter più vedere mio padre ogni giorno fu un grande cambiamento.

GIANLUIGI

In 2 media mi vestivo stretto e non mi sistemavo mai i capelli ma ora che sono diventato grande sono cambiato di carattere e di abbigliamento ora ho più cura con i miei capelli

SARA

Il bruco inizialmente è solo nessuno lo guarda o ben o male lo ammira ma appena sboccia viene ammirato in tutta la sua bellezza ed eleganza

ALESSIO

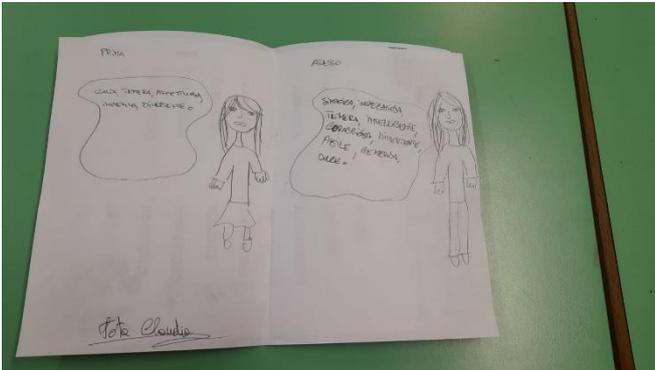
Un mio cambiamento è passare dalla elementare alla media da figlio unico ad avere fratelli

ROBERTA

Quando ho cambiato completamente tutto di me, sia carattere sia aspetto fisico e anche la mentalità. E ne sono tanto contenta e soprattutto fiera di me

COM'ERO...COME SONO

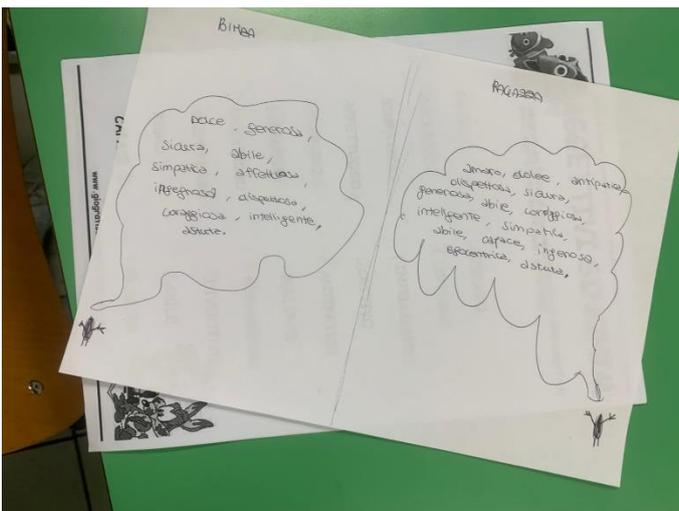
CLAUDIA



GIANLUIGI



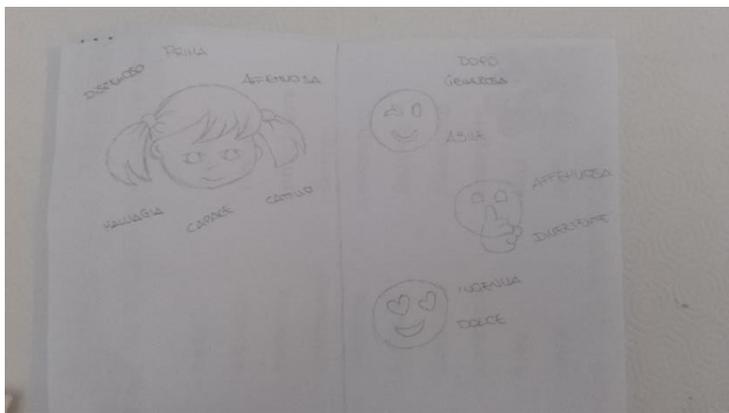
ILARIA



ISABELLA



LUCIA



MICAELE



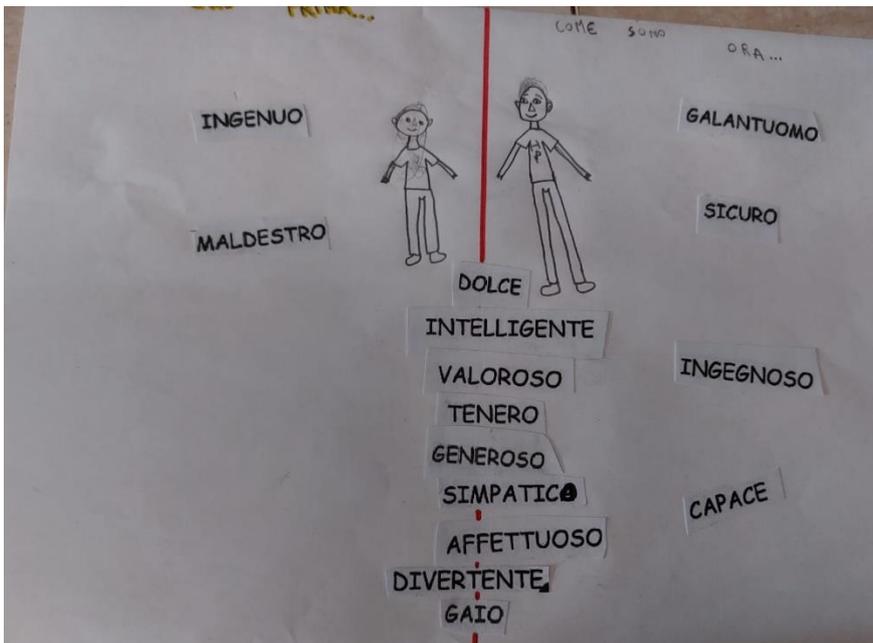
SHARON



SOFIA



MARCO





FEDERICO

L'odore dei garage e molto buono ed è uno dei miei odori preferiti. Il mio sapore preferito è quello della pizza.

GIANLUIGI

Con le orecchie ricordo il rumore degli uccellini e del vento o delle cascate

SARA

L'odore del mare il suono delle onde e il cantare degli uccellini

ALESSIO

Quando ho visto per la mia prima volta il Colosseo

ROBERTA

Il suo profumo



Paura

Immagine di emoji che esprime paura
Quando eri piccolo avevi paura di qualcosa?
Ti viene in mente un episodio particolare che riguarda
te oppure un'altra persona?

GIANLUIGI

Avevo paura del buio infatti io gridavo quando ero tutto buio e avevo bisogno di qualcuno invece ora non ho più paura o forse

SARA

Da piccola avevo molta paura del buio non mi piaceva in posti scuri

ALESSIO

Allora quando ero piccolo avevo paura di due cose i ladri e il buio ora le ho passate

ROBERTA

Avevo paura da piccola quando ero al buio, e c'era mamma o altre persone con me. Adesso che sono cresciuta ho capito il vero significato



GIANLUIGI

Mi piacciono le arti di Picasso sono molto belle invece il dadaismo non mi piace e secondo me non è neanche arte

SARA

L'arte pittorica secondo me è la migliore alcuni pittori esprimevano persino emozioni .Suscitato quel qualcosa che non tutti capiscono molto bene

ALESSIO

Non ho opere che mi piacciono

ROBERTA

Mi piacciono tanto i dipinti e i disegni



GIANLUIGI

Io quando sto in macchina vedo alberi mare e cespugli mi rilasso guardagli e penso a molte cose

SARA

Quando alcune volte ci riunivamo in campagna a giocare

ALESSIO

Mare mi ricorda la l'estate il non andare a scuola e giocare a calcio dalla mattina alla sera

ROBERTA

Ieri,quando ero al tramonto al mare,mi ha liberata completamente.



GIANLUIGI

Del principe nel bosco era molto bella ma ora non mi piace più

SARA

Sin da piccola i miei genitori mi raccontavano sempre le fiabe più famose come le principesse

ALESSIO

Non ricordo

ROBERTA

Cappuccetto rosso, da sempre la mia preferita quando ero piccola



SARA

La mia più grande passione era la danza ammiro molto le persone che hanno come passione la danza 3 vogliono continuare gli studi in questa facoltà

ALESSIO

La mia passione il calcio il basket

ROBERTA

La scrittura, la mia più grande passione e il mio più grande talento.



Traguardo

Immagine di una freccia su un tirassegno
Sei arrivato alla fine di questo percorso.
La prima vittoria è quella di aver dedicato tempo
e spazio per te. Come ti senti?

GIANLUIGI

Il mio traguardo è arrivare alle superiori e trovare una classe decente e bella

SARA

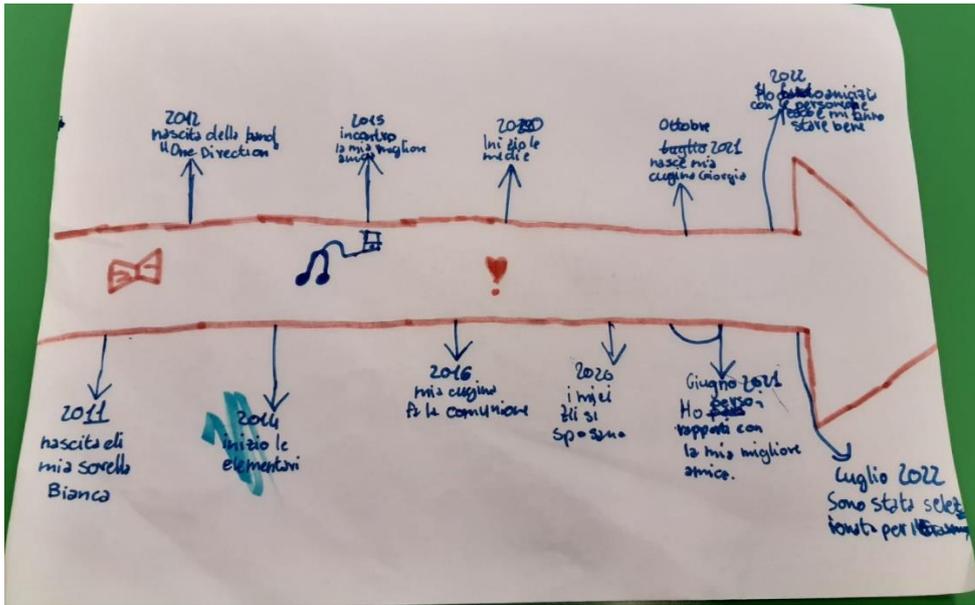
Mi sento un po' più aperta con me stessa non fa bene tenersi tutto dentro avvolte fa bene raccontare esperienze agli altri o scrivere del proprio passato o anche del nostro presente.

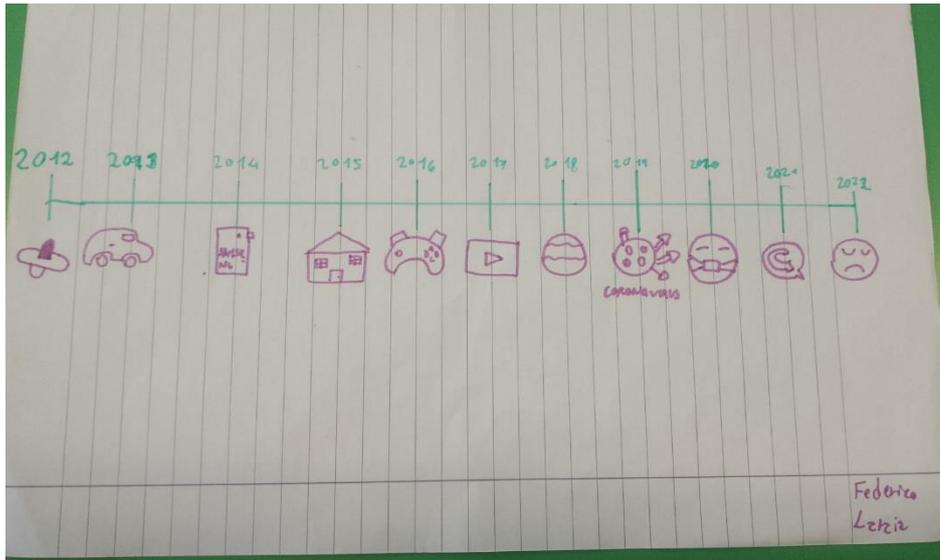
ALESSIO

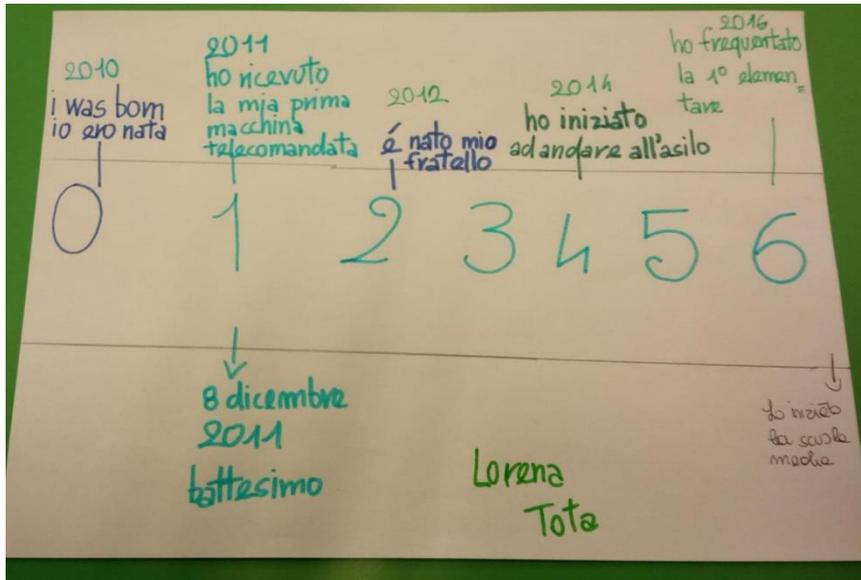
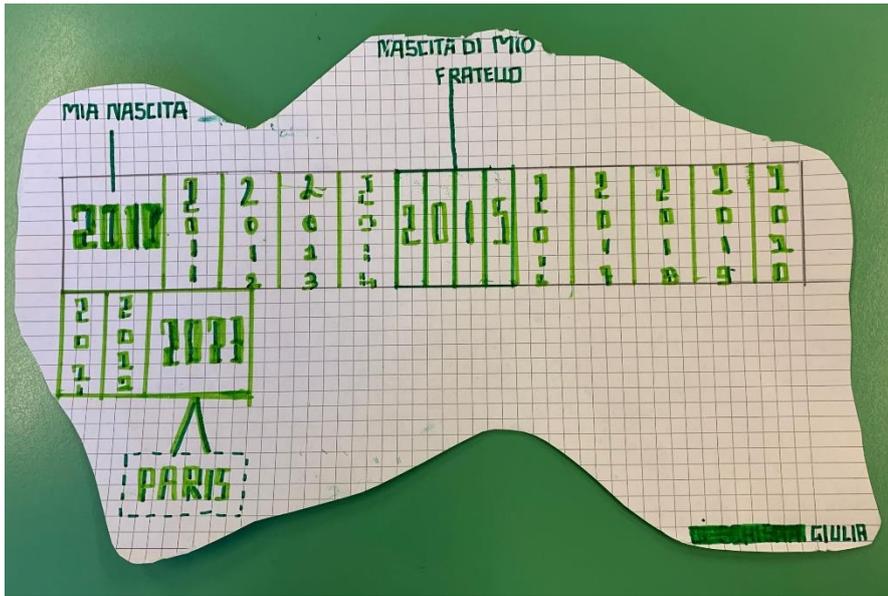
Che ho liberato molti miei pensieri

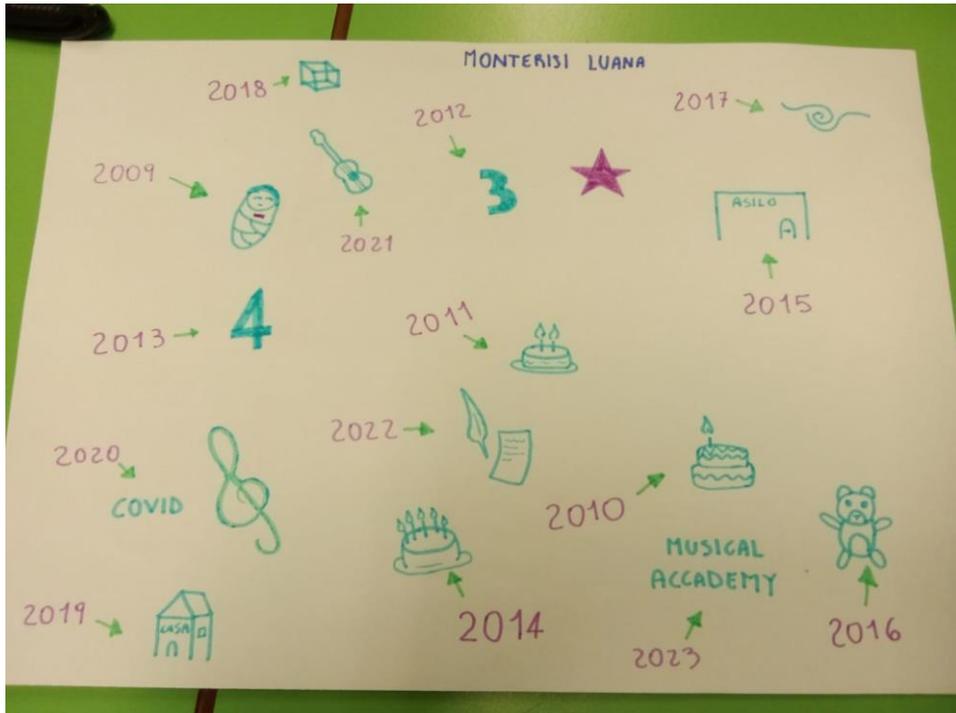
ROBERTA

Libera,fiara di me,di tutto quello che ho fatto.









La mia vita

A 7 mesi andai all'ospedale per mettere il gesso alla gamba

A 4 anni incontrai per la prima volta mio cognato

Nel 2018 ho fatto la professione

Nel 2023 spero che io possa passare gli esami per andare alle superiori

7 Dicembre 2009

A 1 anno ho detto la mia parola "mamma"

Dopo qualche mese andai di nuovo all'ospedale per aver avuto un raffreddore forte

Nel 2022 Mia sorella si sposa

Luca Cistiani

ATEUS MICHEL
 MAJOR EVENTS in MY life TIME LINE
 LA VITA

I WAS born

LA MIA NASCITA CRESCO CRESCO ASICO ASICO ASICO ELEM. ELEM. ELEM. ELEM.

2010 2011 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022
 2023

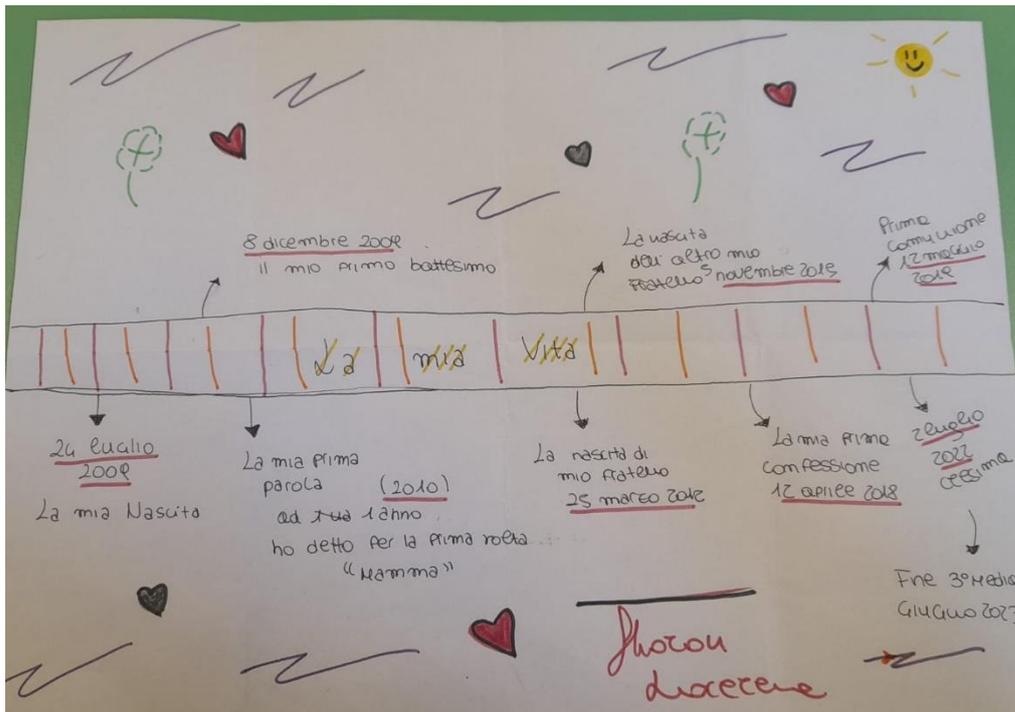
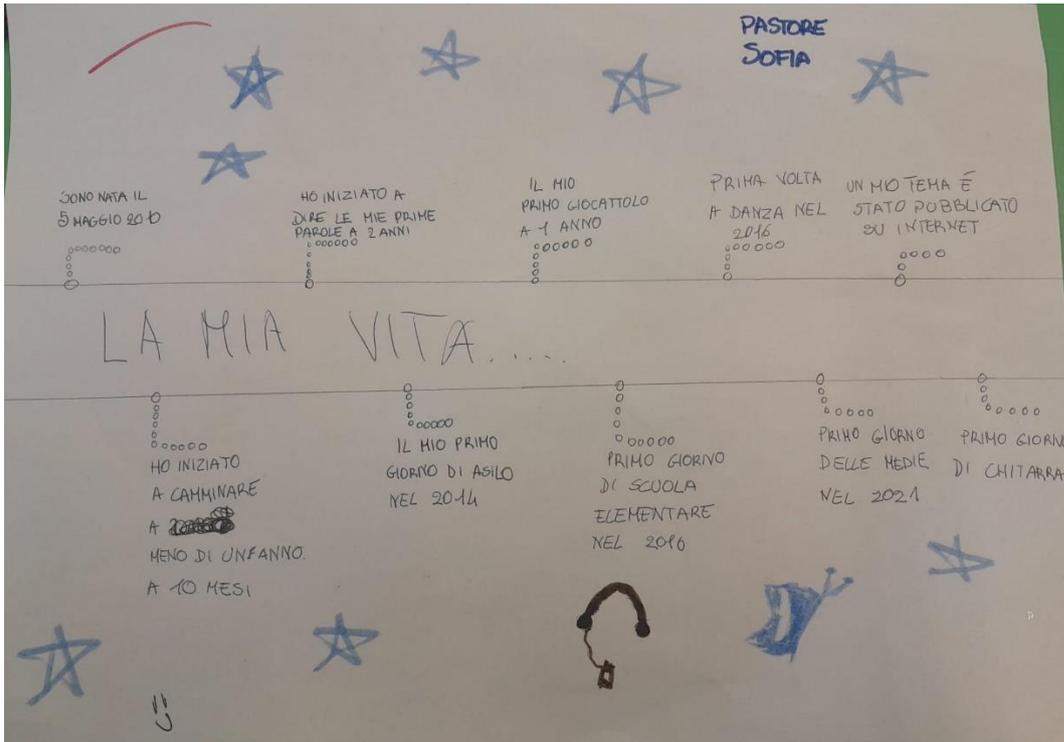
2020-2021 = COVID 19. (VIRUS)

008A

Marco Spagnoli

IL MIO
 LIBRO
 PERSONALE
 SULLA LINEA
 DEL TEMPO





PER ME SCRIVERE E'...



Gli auguri dell'innocenza

Vedere un mondo in un grano di sabbia
e un universo in un fiore di campo,
possedere l'infinito sul palmo della mano
e l'eternità in un'ora.

William Blake